



Camera di Commercio
Ferrara

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

DATI CONGIUNTURALI al 3° trimestre 2010 e
SCENARI PREVISIONALI al 4° trimestre 2010

Ferrara, 21 DICEMBRE 2010

Scenari e previsioni per Ferrara

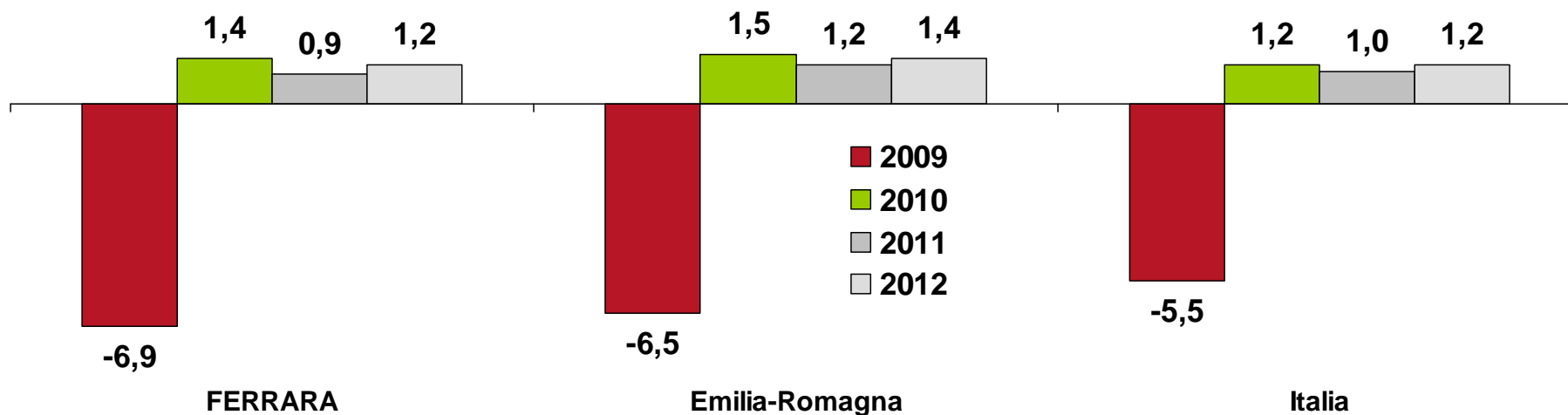
Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna ed. novembre 2010

IL VALORE AGGIUNTO PER SETTORE

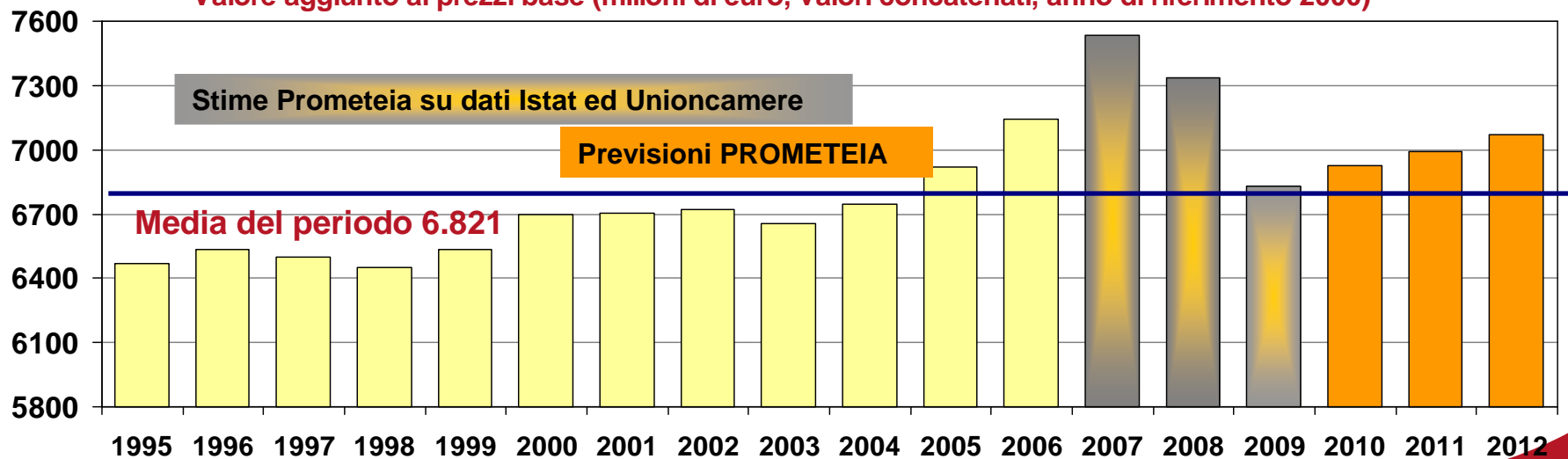
	Ferrara		Emilia-Romagna		Italia	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Industria	2,5	1,1	4,1	1,9	4,0	1,9
Costruzioni	0,4	-0,4	-2,3	-0,1	-2,6	-0,4
Servizi	1,0	1,0	1,2	1,1	0,9	0,9
<i>Commercio, riparazioni, alberghi, ristoranti, trasporti</i>	1,1	1,2	1,9	1,4	-	-
<i>Intermediazione monetaria e finanziaria</i>	0,8	1,4	0,9	1,5	-	-
<i>Altre attività di servizi</i>	1,2	0,0	0,7	0,2	-	-
Totale	1,4	0,9	1,5	1,2	1,2	1,0

Come già si preannunciava nei trimestri scorsi, la fase di uscita dalle crisi nel 2011 sarà più lenta per l'economia ferrarese rispetto all'andamento medio regionale, ma anche a quello nazionale

Valore aggiunto totale (var. %)



Valore aggiunto ai prezzi base (milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2000)



IMPRESE ATTIVE – Var. ass. 30/11/2010-30/11/2009

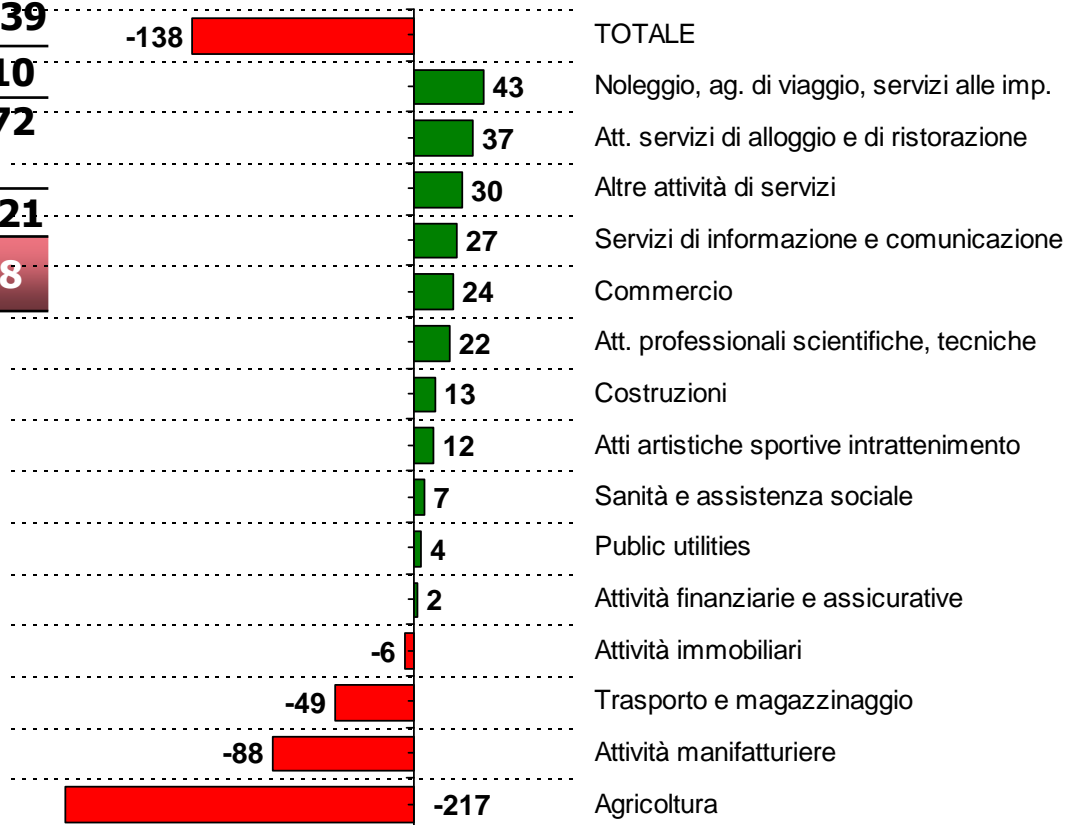
Imprese REGISTRATE al 31/12/2009	37.739
Iscritte nei primi 11 mesi 2010	2.310
Cessate nei primi 11 mesi 2010 <i>(di cui 249 cancellate d'ufficio)</i>	2.272
Variazioni	21

Imprese REGISTRATE al 30 NOVEMBRE 2010 **37.798**

Movimentazione Serie storica, al 3° trimestre

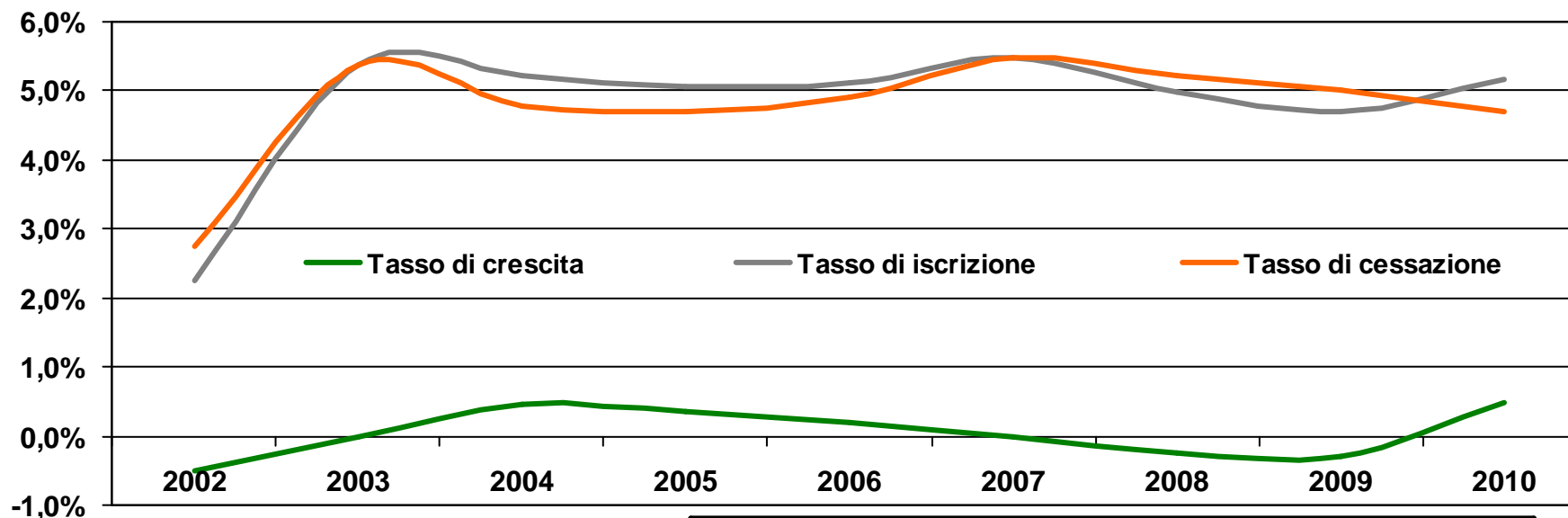
	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
2003	2.069	2.070	-1
2004	2.007	1.835	172
2005	1.963	1.823	140
2006	1.989	1.910	79
2007	2.141	2.142	-1
2008	1.933	2.028	-95
2009	1.796	1.914	-118
2010	1.949	1.769	180

(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio



Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, il terzo trimestre 2010 ha registrato ancora un recupero **della dinamica positiva**. A fronte di un contenuto calo delle iscrizioni anche le cessazioni sono calate. Considerando complessivamente i primi nove mesi del 2010, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni è positivo, ma anche le iscrizioni risultano aumentate. Infine, nei primi 11 mesi del 2010 (**tasso di crescita +0,48%**, **la media nazionale è +1,0%**), la movimentazione si mantiene positiva, ma in fase di leggero rallentamento rispetto ai primi 9 mesi, che hanno fatto registrare la dinamica più accentuata degli ultimi otto anni.

Serie storica TASSI di iscrizioni, cessazioni, crescita nei PRIMI 3 trimestri dell'anno



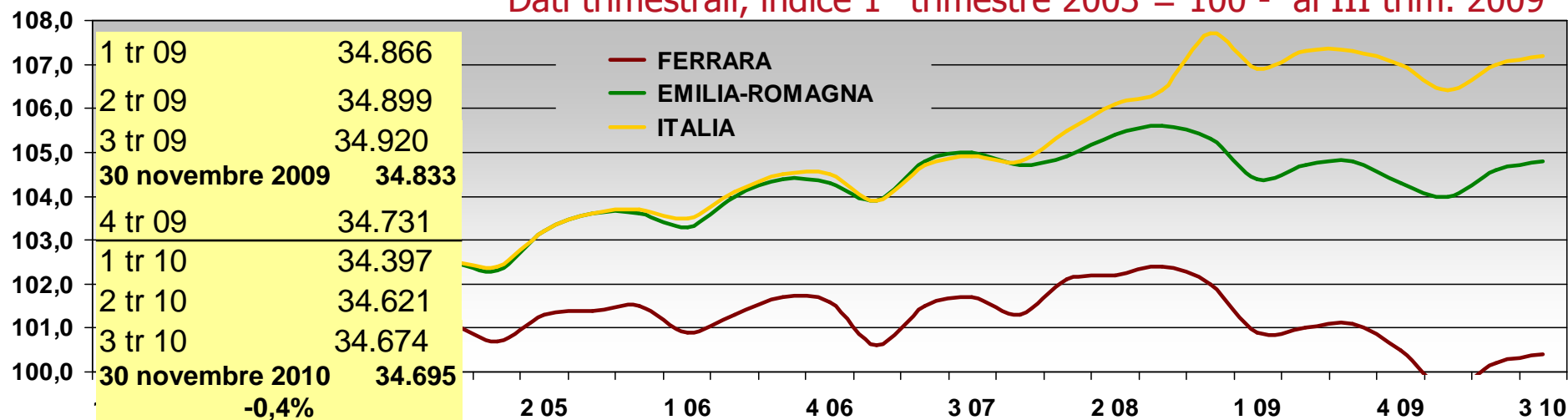
Dati relativi al 3° trimestre			
	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo
2002	475	407	68
2003	497	425	72
2004	493	354	139
2005	441	417	24
2006	496	342	154
2007	535	415	120
2008	479	388	91
2009	488	403	85
2010	477	366	111

(*) al netto di quelle d'ufficio

	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo
1° trim. 2009	736	1.121	-385
2° trim. 2009	572	390	+182
3° trim. 2009	488	403	+85
Ottobre	188	237	-49
Novembre	159	146	+13
11 mesi 2009	2.143	2.297	-154
1° trim. 2010	814	1099	-285
2° trim. 2010	658	304	+354
3° trim. 2010	477	366	+111
Ottobre	186	130	+56
Novembre	175	124	+51
11 mesi 2010	2.310	2.023	+287

Tessuto imprenditoriale

Dati trimestrali, indice 1° trimestre 2003 = 100 - al III trim. 2009



Nonostante la movimentazione positiva, rispetto a 12 mesi fa, il numero di imprese attive è diminuito, come accade negli altri ambiti di riferimento, ma in misura meno accentuata. Crescono di più, in termini percentuali, le unità locali di sedi fuori provincia

Al 30 settembre 2010	Variazione % su 12 mesi							
	FERRARA		FERRARA		Emilia-Romagna		Italia	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
Sede	37.892	34.920	-0,31%	-0,70%	0,27%	-0,02%	0,33%	-0,12%
U.L. con sede in PV	4.103	3.813	0,00%	0,34%	0,98%	1,10%	1,58%	1,78%
1.a U.L. con sede F.PV	2.021	1.917	4,30%	4,23%	2,60%	2,65%	2,89%	2,97%
Altre U.L. con sede F.PV	686	667	2,92%	3,30%	1,12%	1,16%	3,25%	3,27%
Totale	44.702	41.317	-0,02%	-0,31%	0,45%	0,23%	0,59%	0,25%

Persone con cariche in imprese attive al 30 settembre 2010

	Titolare		Socio	Ammini- stratore	Altre cariche	TOTALE	
	v.a.	Var. % 2010/2009				v.a.	Var. % 2010/2009
ROMANIA	179	+16,2%	16	56	0	251	+12,1%
GERMANIA	33	-2,9%	12	29	2	76	-3,8%
FRANCIA	21	+10,5%	3	25	4	53	+8,2%
Comunitaria	310	+9,2%	58	170	11	549	+4,8%
MAROCCO	273	+7,9%	9	30	0	312	+7,6%
CINA	181	+5,2%	34	77	2	294	+5,0%
ALBANIA	154	+4,1%	6	46	2	208	+3,0%
PAKISTAN	91	+7,1%	11	47	0	149	+8,8%
TUNISIA	108	-0,9%	3	9	0	120	+1,7%
SVIZZERA	45	-10,0%	6	32	7	90	-1,1%
MOLDAVIA	62	+34,8%	6	12	0	80	+35,6%
NIGERIA	45	+7,1%	4	10	0	59	+5,4%
Extra Comunitaria	1.286	+6,1%	155	480	24	1.945	+5,9%
Italiana	21.428	-1,5%	6.571	18.207	2.756	48.962	-1,5%
Non Classificata	1		20	50	31	102	-2,9%
TOTALE	23.025	-1,0%	6.804	18.907	2.822	51.558	-1,2%

A Ferrara si contano 1.945 persone extracomunitarie che ricoprono una carica in imprese attive. Gli stranieri (comprese anche le persone di nascita comunitaria, e quindi ad esempio i rumeni) sono invece 2.494, su un totale di circa 51.500 cariche. Limitando l'analisi alla figura di titolare, che si associa alla forma giuridica più semplice di ditta individuale e che insieme a quella di amministratore è la più diffusa, il dato si riduce a 1.596 titolari stranieri. Negli ultimi dodici mesi, mentre il numero delle cariche complessive, è diminuito, quello relativo agli stranieri è aumentato.

Titolari in imprese attive per paese di nascita

		% sul totale	Var. % 3° trim. 2010/ 3° trim. 2009	Var. % 3° trim. 2010/ 2° trim. 2010
Comunitaria	310	1,3%	+9,2%	+5,1%
Extra Comunitaria	1.286	5,6%	+6,1%	+3,0%
Italiana	21.428	93,1%	-1,5%	-0,1%
Non Classificata	1	0,0%	-50,0%	0,0%
TOTALE	23.025	100,0%	-1,0%	+0,1%

Titolari di imprese per principali paesi di nascita			Var. assoluta 3° tr. 2010 - 2009
		% sul totale	
ROMANIA	179	57,7%	+25
GERMANIA	33	10,6%	-1
FRANCIA	21	6,8%	+2
Comunitaria	310	100,0%	+26
MAROCCO	273	21,2%	+20
CINA	181	14,1%	+9
ALBANIA	154	12,0%	+6
TUNISIA	108	8,4%	-1
PAKISTAN	91	7,1%	+6
SVIZZERA	45	3,5%	-5
MOLDAVIA	62	4,8%	+16
NIGERIA	45	3,5%	+3
Extra Comunitaria	1.286	100,0%	+74

1.286 titolari **extra comunitari**, in aumento sia rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno che al 2° trimestre 2010. Costituiscono il 5,6% del totale.

Le etnie principali rimangono le medesime dello scorso anno, con aumenti più consistenti per i titolari rumeni, marocchini e moldavi

Persone per sesso e classe di carica

	Valori assoluti			Var. % 3° trim. 2010/ 3° trim. 2009			Var. % 3° trim. 2010/ 2° trim. 2010		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Altre cariche	2.197	625	2.822	-4,9%	+3,1%	-2,9%	-0,6%	+5,2%	0,6%
Amministratore	13.906	5.001	18.907	-1,2%	+0,9%	-0,3%	-0,3%	0,4%	-0,1%
Socio	3.766	3.038	6.804	-3,0%	-1,8%	-2,7%	+0,1%	-0,2%	-0,01%
Titolare	17.601	5.424	23.025	-0,9%	-1,2%	-1,2%	+0,2%	-0,2%	+0,1%
Totale	37.470	14.088	51.558	-1,5%	-0,4%	-1,1%	-0,04%	+0,2%	+0,03%

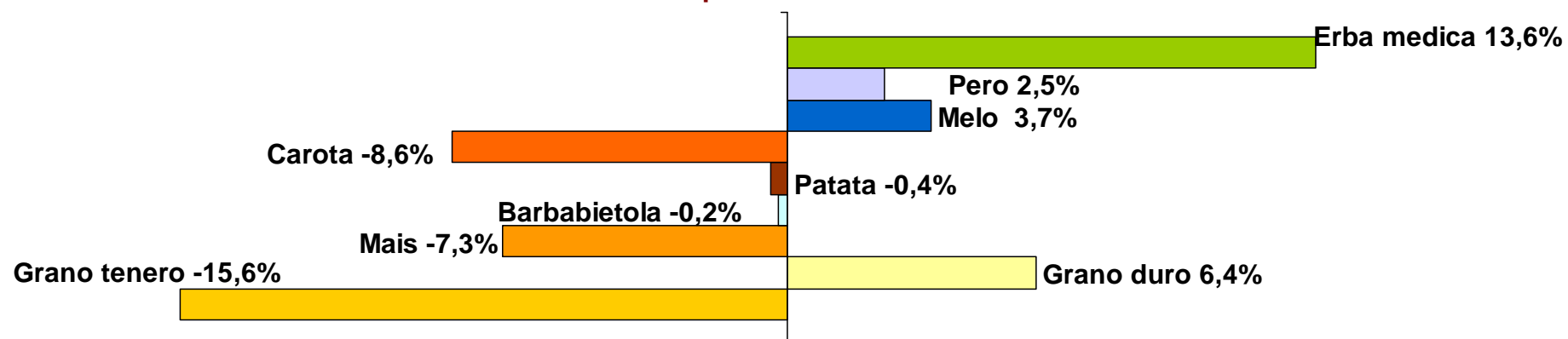
Il trend dei **TITOLARI di IMPRESE** è più negativo per le “imprese rosa” rispetto a quelle maschili, ma risulta migliore per quanto riguarda la carica di **amministratore** femminile ed anche quella di **socio**

	Var. % 2° tr. 2010-1° tr. 2010				Al 30/9/2010			Var. assolute 3° tr.		
	M	F	Totale		M	F	Totale	M	F	Totale
Italia	-0,9%	-0,5%	-0,8%	Agricoltura, silvicoltura pesca	6.352	1.534	7.886	-180	-77	-257
Regione	-0,9%	+0,4%	-0,6%	Attività manifatturiere	1.055	317	1.372	-31	-19	-50
Ferrara	-0,9%	-1,2%	-1,0%	Costruzioni	3.623	81	3.704	-35	+9	-26
	M	F	Totale	Commercio	3.461	1.653	5.114	+22	-5	+17
Comunitaria	224	86	310	Trasporto e magazzinaggio	803	46	849	-48	-3	-51
Extra Comunitaria	1.038	248	1.286	Attività servizi di alloggio e di ristorazione	569	485	1.054	+35	-7	+28
Italiana	16.339	5.090	21.429	Servizi di informazione e comunicazione	156	44	200	+24	-3	+21
Totale	17.601	5.424	23.025	Attività finanziarie e assicurative	363	109	472	+9	-2	+7
<i>Variazioni assolute 2° trim.</i>				Attività immobiliari	141	71	212	-3	-1	-4
Comunitaria	+26	0	+26	Att. professionali, scientifiche e tecniche	277	87	364	+12	+9	+21
Extra Comunitaria	+51	+23	+74	Noleggio, ag. di viaggio, servizi alle imprese	251	144	395	+11	+15	26
Italiana	-245	-87	-332	Att. artistiche, sportive, di intrattenimento	75	35	110	+4	-3	+1
Totale	-168	-64	-232	Altre attività di servizi	425	793	1.218	+6	+19	+25

Ateco 2002	Imprese attive al 31/12/2009	Imprese attive al 30/11/2010	Movimentazione primi 11 mesi			Var. % 2010/2009
			Iscritte	Cessate non d'ufficio	SALDO	
Agricoltura, caccia e silvicoltura	7.681	7.474	148	368	-220	-2,7%
<i>Percentuale sul totale</i>	22,1%	21,5%	6,4%	18,2%		
Pesca e acquacoltura	1.461	1.506	93	50	+43	+3,1%
<i>Percentuale sul totale</i>	4,2%	4,3%	4,0%	2,5%		

Le imprese del settore rappresentano ancora più di un quarto dell'intero sistema produttivo

Variazione superfici coltivate 2010/2009



Continua il ridimensionamento delle superfici coltivate a grano tenero e mais, mentre si evidenzia una incoraggiante, anche se limitata, ripresa di pero e melo. Aumenti più rilevanti per grano duro ed erba medica (Fonte: SPAA)

Settore primario al 30 novembre 2010

	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	TOTALE	% sul totale imprese	VARIAZ. Novembre 2010-2009
Coltivazioni agric. e prod. di prodotti animali	80	872	6.469	53	7.474	21,5	-259
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	5	27	0	34	0,1	-1
Pesca e acquacoltura	1	69	1.388	48	1.506	4,3	+43
TOTALE	83	946	7.884	101	9.014	26,0	-217
<i>Percentuale per forma giuridica</i>	<i>0,7</i>	<i>10,5</i>	<i>87,5</i>	<i>1,1</i>	<i>100,0</i>		

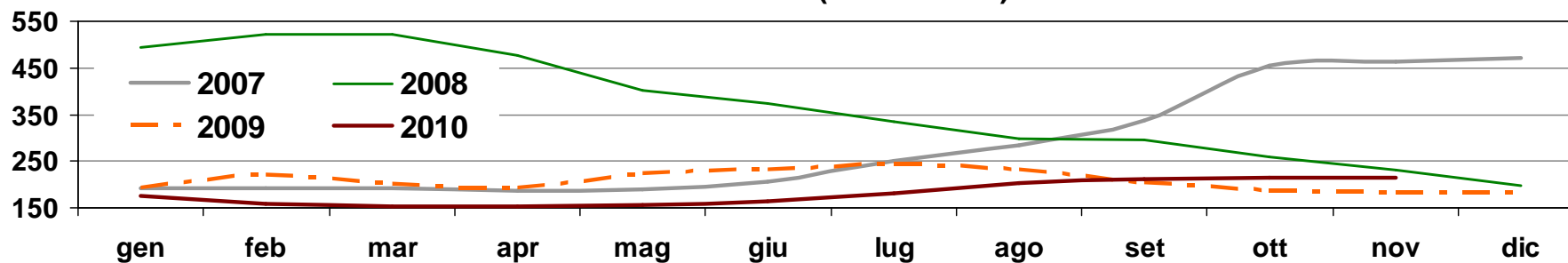
Indagine nazionale ISMEA dei prezzi agricoli, mese di **ottobre** 2010

	Var. congiunturale ottobre-settembre 2010	Var. tendenziale ottobre 2010-ottobre 2009
Prezzi alla PRODUZIONE: 117,2 Numero indice (base 2000 = 100)	+4,2%	+9,2%
<i>Prodotti vegetali</i>	+7,0%	+13,5%
<i>Zootecnia</i>	+1,7%	+4,9%

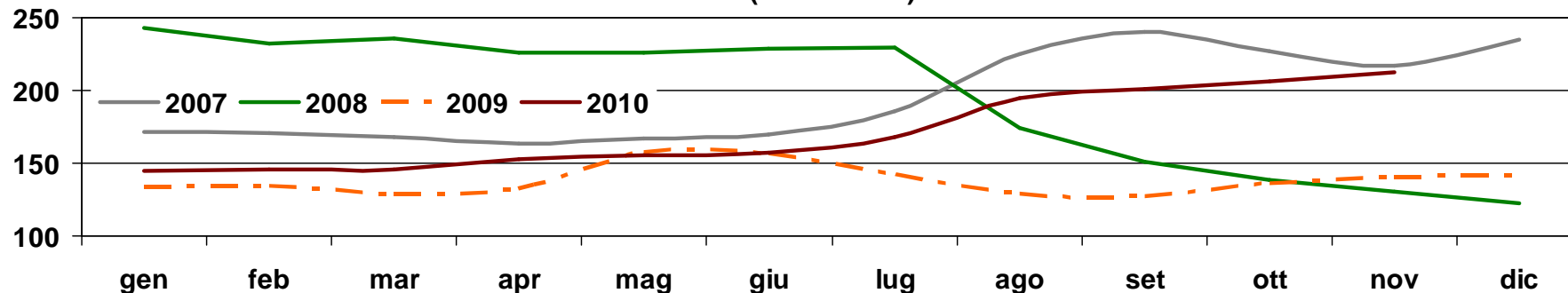
L'incremento dell'indice dei prezzi alla produzione non è attribuibile alle sole variazioni di prezzo, ma anche alla metodologia di calcolo che prevede panieri e ponderazioni variabili mensilmente (ad ottobre entrano infatti nel paniere arance, clementine, kiwi e diverse tipologie di ortaggi). Tuttavia sono significativi i rialzi per i cereali e la frutta, pur se nello stesso periodo sono aumentati anche i costi agricoli (mezzi di produzione e mangimi, in particolare).

QUOTAZIONI, confronto 2007-2010

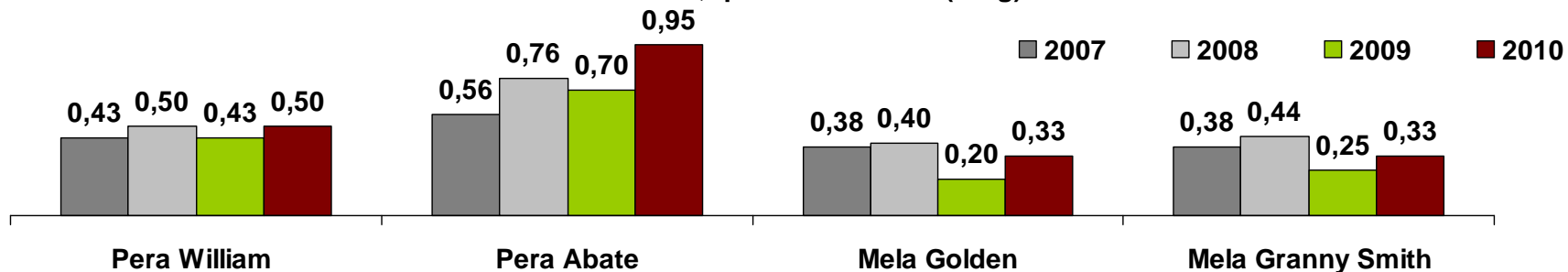
Frumento duro (valori in €/t)



Mais (valori in €/t)



FRUTTA, quotazioni medie (€/kg)



Fonte: rilevazioni Ufficio prezzi Camera di Commercio di Ferrara

Pescato introdotto e venduto nei mercati ittici all'ingrosso AI SETTEMBRE 2010

	QUANTITA'					VALORE				
	2009		2010		Var. % '10/'09	2009		2010		Var. % '10/'09
	Quintali	%	Quintali	%		Euro	%	Euro	%	
Pesci	57.889	90,3	49.043	89,2	-15,3	5.602.907	60,4	4.741.049	61,9	-15,4
Molluschi	558	0,9	573	1,0	2,69	363.965	3,9	388.331	5,0	6,7
Crostacei	5.671	8,8	5.373	9,8	-5,25	3.307.375	35,6	2.592.130	33,6	-21,6
TOTALE	64.118	100,0	54.989	100,0	-14,24	9.274.247	100,0	7.721.510	100,0	-16,7

Nonostante il calo dell'offerta, dovuto anche alle condizioni meteomarine mediamente non favorevoli, i prezzi hanno mostrato una costante tendenza al ribasso.

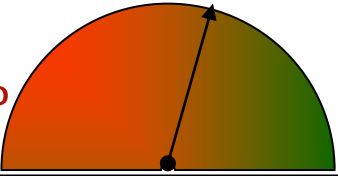
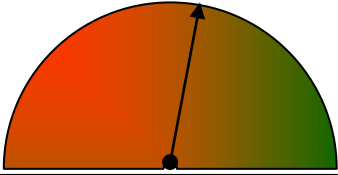
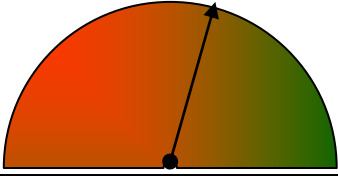
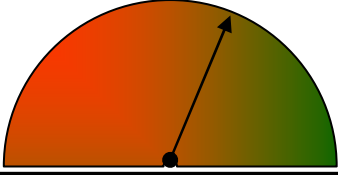
Secondo Ismea, la domanda sarebbe rimasta pressochè stabile, ma viene soddisfatta in modo crescente dalle importazioni dall'estero.

PRODUZIONE serie storica dei tassi tendenziali, al 3°trim. 2010

Anno	TOTALE IMPRESE	1-9 addetti	10 addetti e oltre
2008			
1°trim.	0,2		
2°trim.	0,2		
3°trim.	-3,2		
4°trim.	-4,0		
2009			
1°trim.	-16,0	-18,3	-15,6
2°trim.	-19,6	-19,1	-19,7
3°trim.	-14,3	-14,7	-14,2
4°trim.	-14,6	-10,6	-15,2
2010			
1°trim.	-5,7	-8,2	-5,2
2°trim.	0,5	-0,6	0,7
3°trim.	3,0	-2,8	4,0

Confermati i valori positivi dello scorso trimestre. Qualche segnale si era registrato anche nel primo: le performance del manifatturiero, pur restando su valori più negativi rispetto all'ambito regionale e a quello nazionale, avevano superato i picchi al ribasso toccati nel secondo trimestre 2009, e quindi rallentato la caduta. Per il secondo trimestre consecutivo, il dato riferito alla produzione è tornato positivo. Permangono le difficoltà per le imprese di più piccole dimensioni, da 1 a 9 dipendenti, con indicatori negativi, peggiorati rispetto al trimestre precedente. Leggera ripresa, ma meno intensa rispetto alle imprese di più grandi (10 dipendenti ed oltre) per l'ARTIGIANATO

Settore manifatturiero Variazioni tendenziali (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

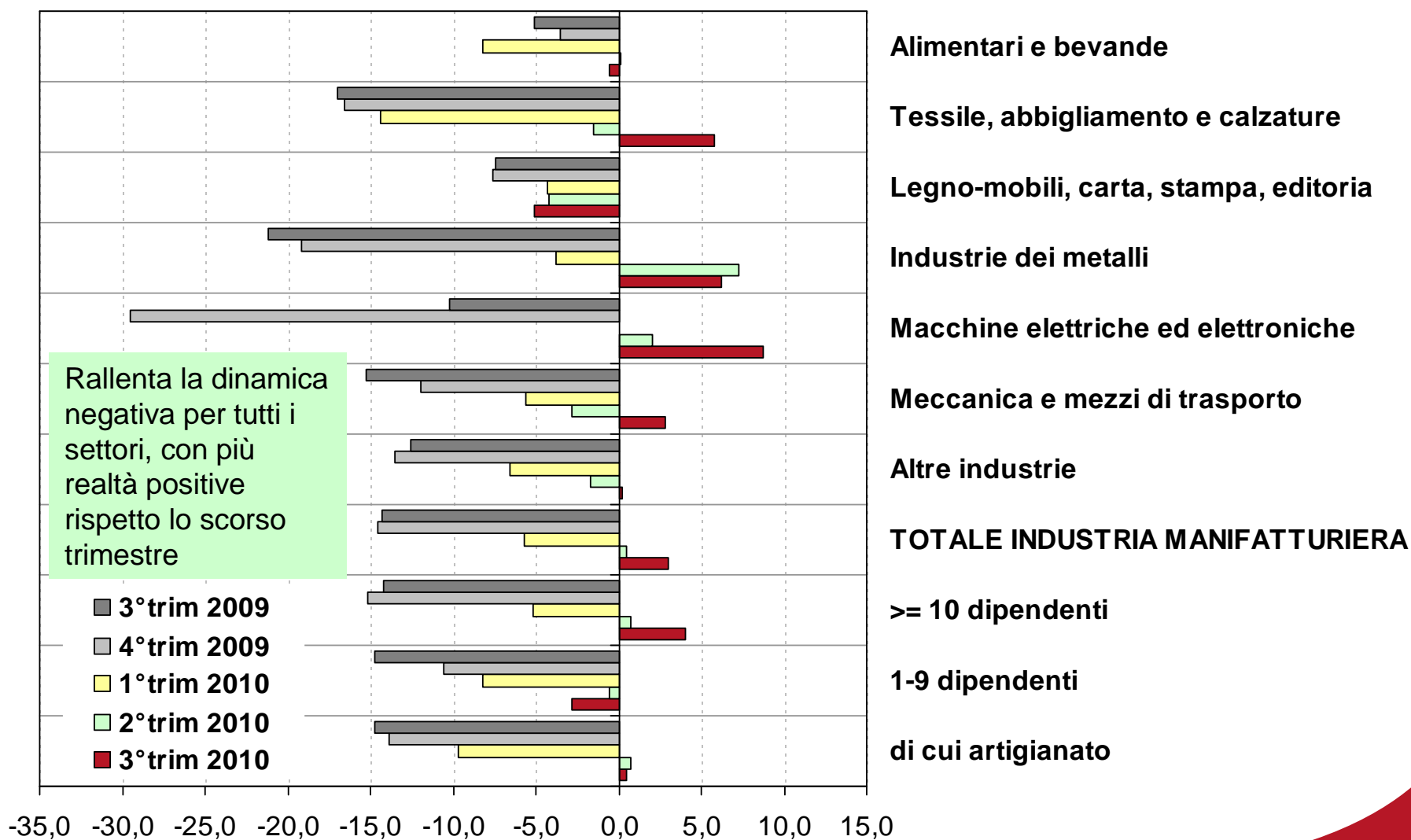
	FERRARA			Emilia-Romagna	Italia
	3° trimestre 2010	2° trim. 2010	1° trim. 2010	3° trim. 2010	3° trim. 2010
Produzione	+3,0% 	+0,5%	-5,7%	+3,1%	+2,0%
Fatturato	+1,4% 	+1,4%	-7,4%	+3,1%	+1,4%
Ordinativi	+3,0% 	+1,1%	-5,4%	+3,3%	+2,0%
Esportazioni	+4,1% 	+2,6%	-1,8%	+3,6%	+4,1%

Nel 3° trimestre le performance del manifatturiero tendono ad allinearsi ai valori regionali per quanto riguarda **produzione, ordini ed export**, mentre rimangono più modeste in termini di **fatturato**. Indicatori superiori ai dati nazionali. Il recupero rispetto ai valori pre-crisi, pur lento, prosegue.

Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

PRODUZIONE CONFRONTO TRA TRIMESTRI

Andamenti tendenziali (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)



Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

Andamenti tendenziali 3° trim. 2010 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)

PRODUZIONE		Fatturato	Ordinativi	Prezzi sul mercato	
				Interno	Estero
-0,6	Alimentari e bevande	-1,2	-1,8	+0,2	-2,4
5,8	Tessile, abbigliamento e calzature	+3,4	+5,8	-2,0	-0,6
-5,1	Legno-mobili, carta, stampa, editoria	-5,3	-2,8	2,0	+0,1
6,2	Industrie dei metalli	+2,9	+5,1	+1,4	(*)
8,7	Macchine elettriche ed elettroniche	+7,0	+7,3	+0,6	(*)
2,8	Meccanica e mezzi di trasporto	+2,2	+4,5	+0,5	-1,5
0,2	Altre industrie	-1,3	+0,0	+0,4	+0,5
3,0	TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	+1,4	+3,0	+0,6	-1,0
4,0	>= 10 dipendenti	+2,1	+4,0	+0,7	-1,0
-2,8	1-9 dipendenti	-3,0	-2,3	+0,3	-0,1
0,5	di cui artigianato	-1,6	+1,4	1,0	+0,4

(*) Valori non significativi

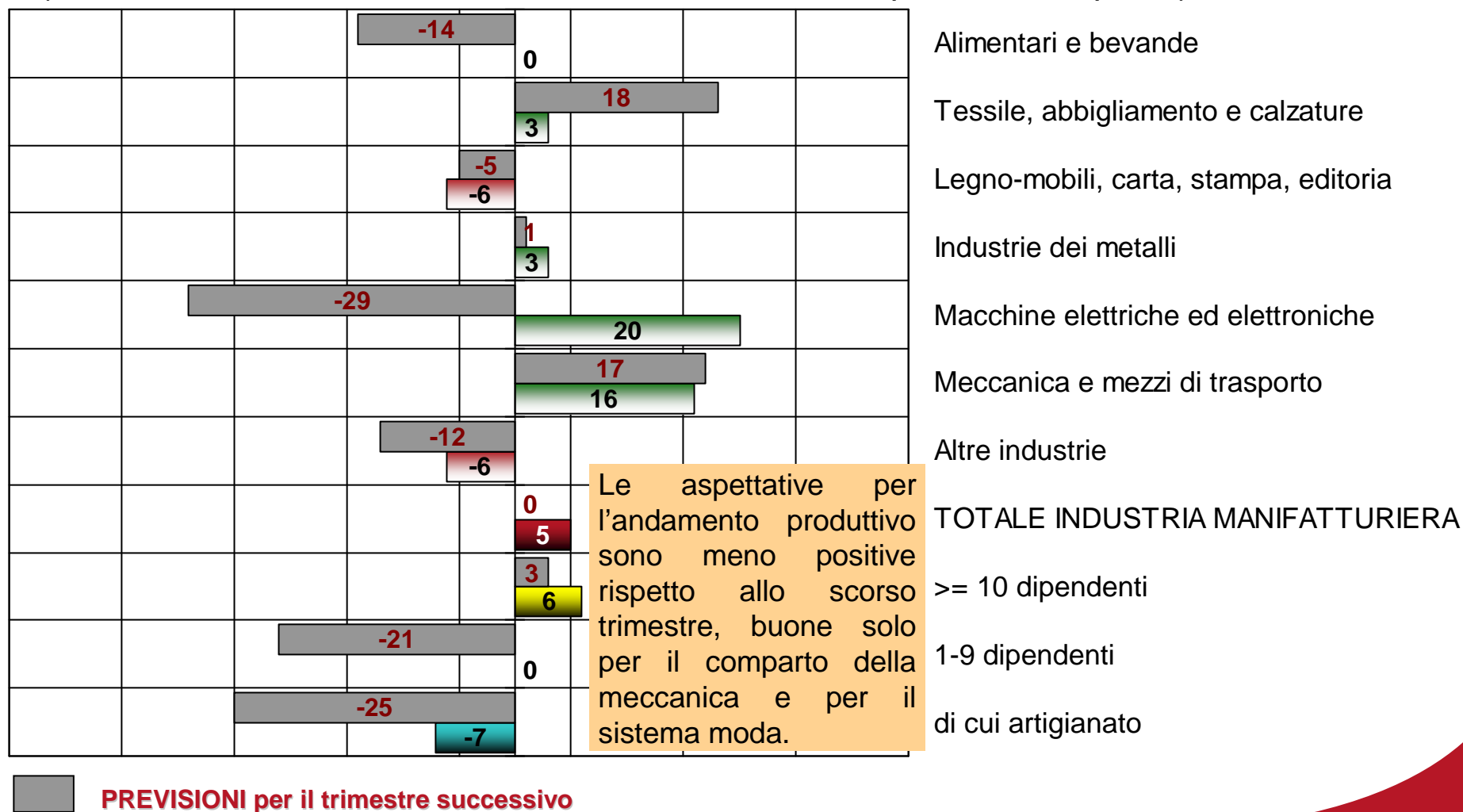
Settore manifatturiero – L'EXPORT

Andamento TENDENZIALE dell'EXPORT industriale (VARIAZIONE % su stesso trimestre anno precedente)				quota % imprese esportatrici	quota % export sul fatturato	Andamento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente		
						stabilità	Aumento – diminuzione	
0,0				Alimentari e bevande	8,7	29,9	89	0
	4,4			Tessile, abbigliamento e calzature	9,9	44,6	48	39
2,2				Legno-mobili, carta, stampa, editoria	15,9	7,9	56	26
				Industrie dei metalli (*)	5,5	(*)	(*)	(*)
				Macchine elettriche ed elettroniche (*)	3,5	(*)	(*)	(*)
	7,4			Meccanica e mezzi di trasporto	29,0	55,9	43	39
0,8				Altre industrie	16,8	19,9	77	19
4,1				TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	11,8	40,3	58	35
4,0				>= 10 dipendenti	21,8	40,9	60	34
	6,3			1-9 dipendenti	7,0	30,8	29	43
3,4				di cui artigianato	5,6	22,3	25	34

(*) Valori non significativi

Settore manifatturiero – LA PRODUZIONE

Andamento congiunturale della **PRODUZIONE** e previsioni per il **4° trimestre 2010**
(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)

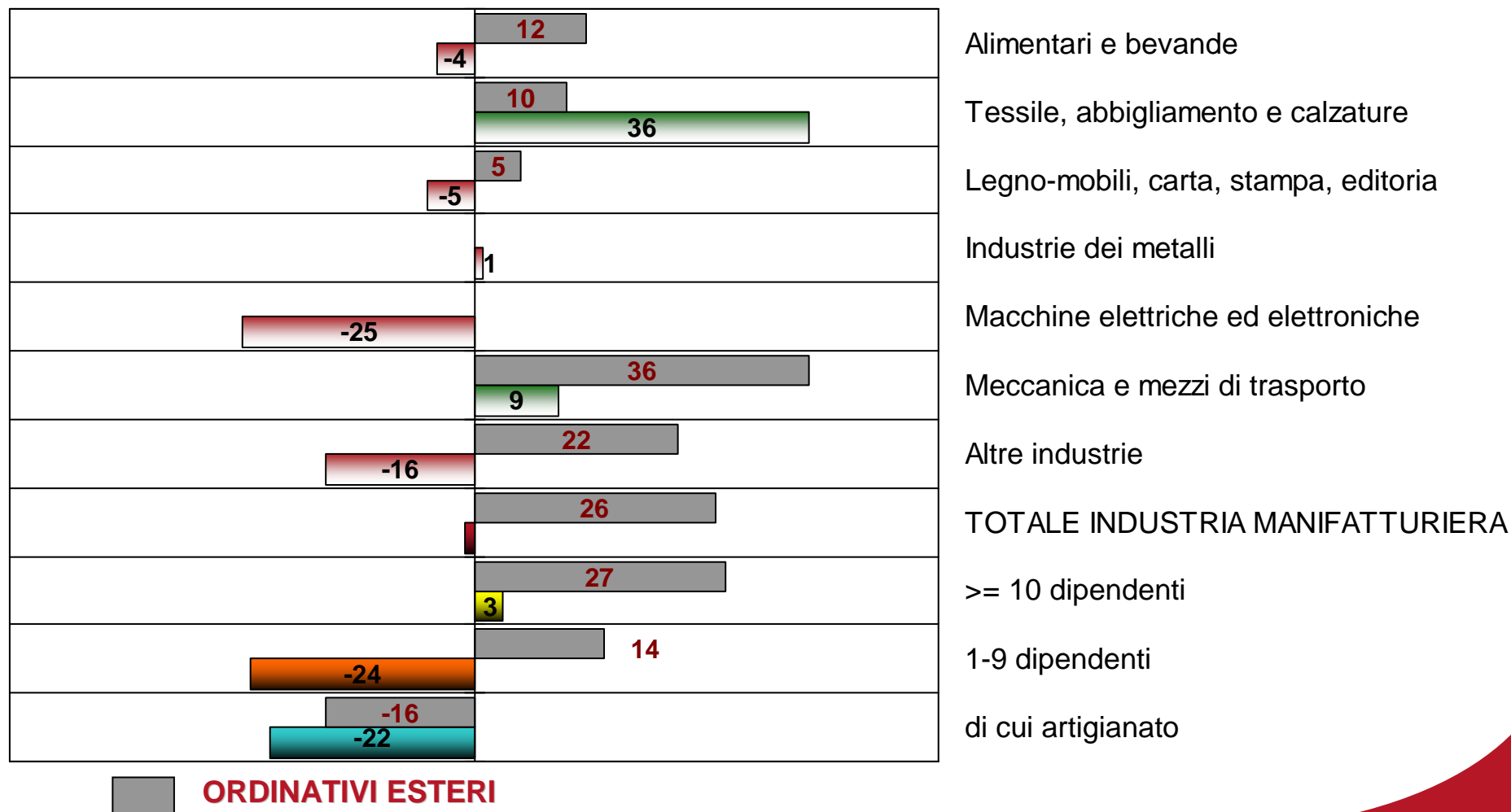


Le aspettative per l'andamento produttivo sono meno positive rispetto allo scorso trimestre, buone solo per il comparto della meccanica e per il sistema moda.

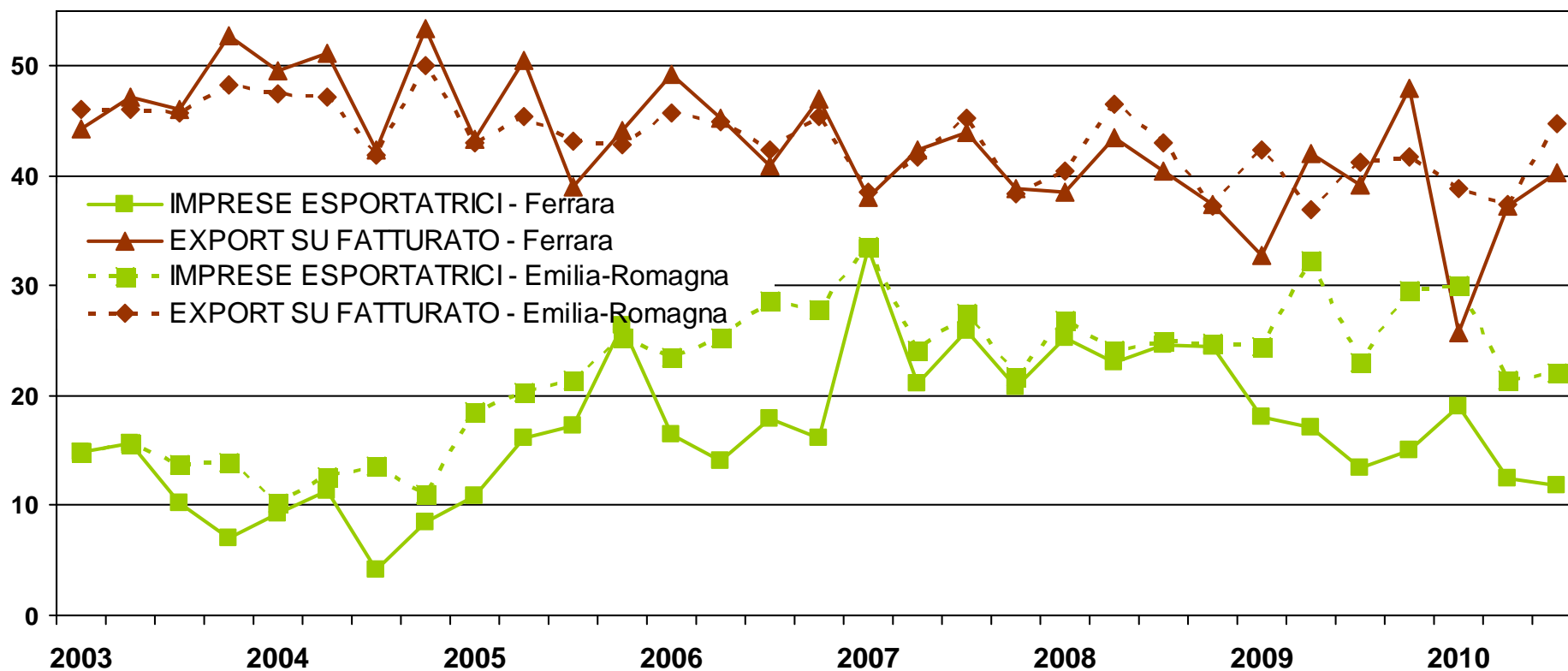
Settore manifatturiero – GLI ORDINATIVI

ORDINATIVI INTERNI ED ESTERI previsioni per il 4° trimestre

(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



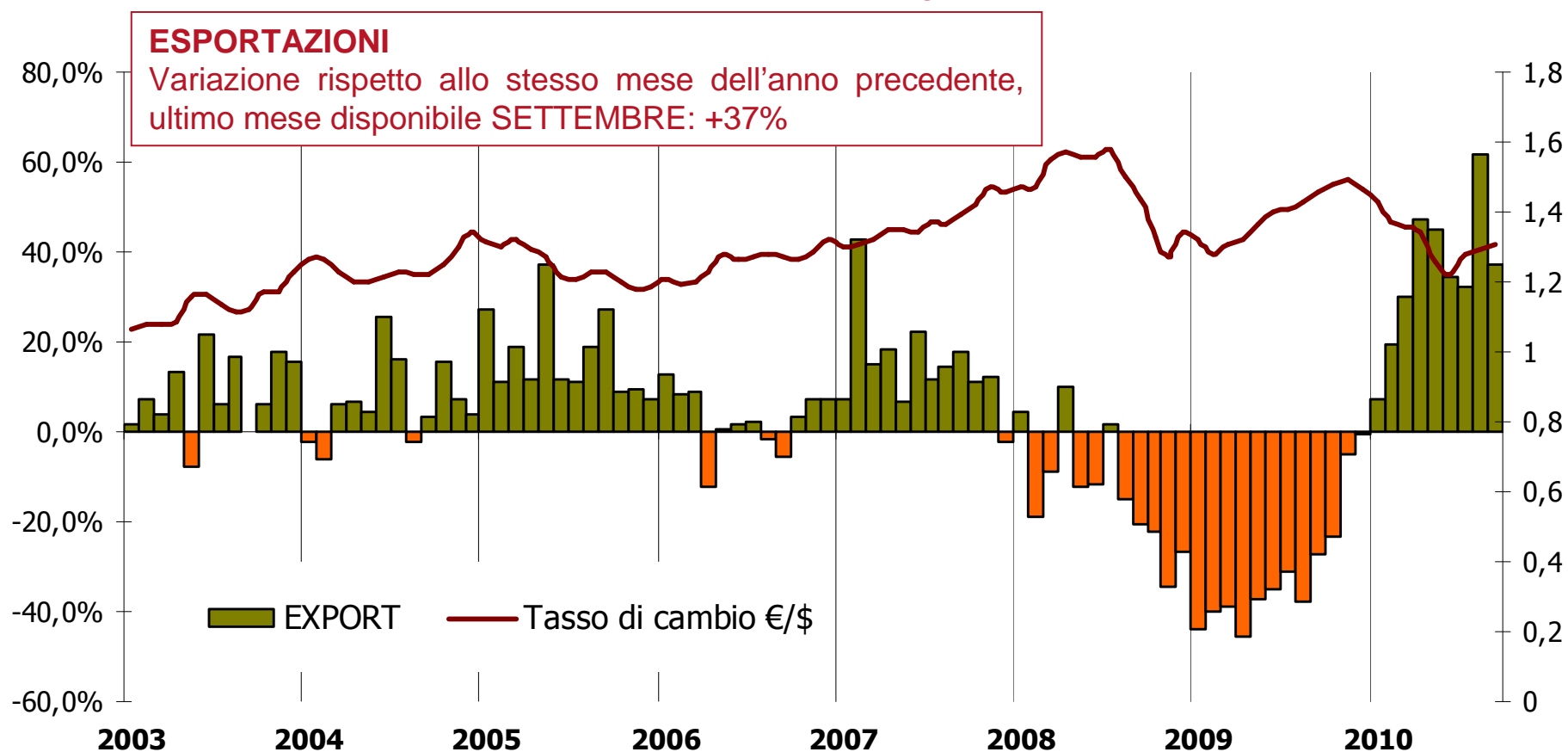
Internazionalizzazione **Indagine congiunturale** serie storica 2003-3° trimestre 2010 Industria manifatturiero 1-500 addetti **Quote percentuali**



QUOTA % DI IMPRESSE ESPORTATRICI delle imprese del campione: **11,8%**, minimo assoluto, rilevato dal 2005 ad oggi. Ai minimi anche il valore regionale

QUOTA % DELL'EXPORT SUL FATTURATO delle imprese che esportano: **40,3%** in aumento, ma leggermente inferiore al valore medio regionale (44,7%) che registra comunque la stessa tendenza all'incremento.

Andamento mensile delle esportazioni di Ferrara e tasso di cambio €/€/\$ gennaio 2003-settembre 2010



Internazionalizzazione

Fonte: ISTAT al 3° trimestre 2010

TERRITORIO	2009 provvisorio		2010 provvisorio		Var. %	
	import	export	import	export	import	export
Bologna	3.734.984.717	6.124.924.092	4.523.581.359	7.064.910.880	21,1%	15,3%
Ferrara	438.134.789	1.048.982.470	557.008.311	1.407.559.410	27,1%	34,2%
Forlì Cesena	933.780.329	1.632.563.911	1.112.036.133	1.864.322.511	19,1%	14,2%
Modena	2.636.710.294	6.147.148.934	3.346.743.944	6.855.559.703	26,9%	11,5%
Parma	2.626.500.695	2.867.061.431	2.176.730.442	3.580.445.201	-17,1%	24,9%
Piacenza	1.722.626.449	1.650.067.467	1.959.932.650	1.449.355.697	13,8%	-12,2%
Ravenna	2.011.027.174	1.952.447.410	2.794.106.036	2.386.400.379	38,9%	22,2%
Reggio nell'Emilia	1.975.639.938	4.869.677.775	2.407.683.336	5.459.957.812	21,9%	12,1%
Rimini	330.232.817	923.086.996	462.241.894	1.152.067.659	40,0%	24,8%
Emilia-Romagna	16.409.637.202	27.215.960.486	19.340.064.105	31.220.579.252	17,9%	14,7%

Aumentano ancora sia import che export in gran parte delle province della regione, per FERRARA, si registrano variazioni consistenti

Import Export per aree geografiche e principali partner commerciali

Periodo riferimento: 3° trim. 2010 - Valori in €

PAESE	2010 provvisorio		Var. %		% sul totale 2010		% 2009
	import	export	import	export	import	export	export
MONDO	557.008.311	1.407.559.410	27,1%	34,2%	100,0%	100,0%	100,0%
EUROPA	469.455.219	957.492.788	32,4%	33,7%	84,3%	68,0%	68,3%
Unione europea 27	450.270.833	832.514.515	31,7%	29,9%	80,8%	59,1%	61,1%
Uem16	365.372.276	675.485.879	31,5%	30,3%	65,6%	48,0%	49,4%
Extra Ue27	106.737.478	575.044.895	10,8%	40,9%	19,2%	40,9%	38,9%
Germania	118.642.781	271.059.995	24,3%	26,4%	21,3%	19,3%	20,4%
Stati Uniti	11.829.578	144.651.644	43,7%	100,2%	2,1%	10,3%	6,9%
Brasile	4.555.607	30.791.223	-35,8%	94,5%	0,8%	2,2%	1,5%
Russia	639.021	35.667.082	110,4%	87,1%	0,1%	2,5%	1,8%
India	3.812.845	22.710.880	43,4%	53,3%	0,7%	1,6%	1,4%
Cina	33.905.419	49.618.213	46,9%	17,4%	6,1%	3,5%	4,0%
Paesi BRIC	42.912.892	138.787.398	29,5%	50,9%	7,7%	9,9%	8,8%

L'export ferrarese incide sull'export regionale per il 4,5%

Nei primi 9 mesi del 2010 tutte le destinazioni hanno registrato incrementi. Più rilevanti in termini percentuali quelle verso gli USA e i Paesi BRIC: Brasile, India e Cina, a conferma della capacità di traino di questi mercati. Decisivo comunque anche il +34% dell'Europa, dove Ferrara esporta ancora più dei due terzi del proprio commercio estero.

Import Export per settore economico FERRARA Periodo riferimento: 3° trim. 2010 - Valori in €

MERCE	2010		Var. %		% sul totale 2010	
	import	export	import	export	import	export
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	56.328.482	138.134.765	2,7%	16,7%	10,1%	9,8%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	45.545.754	91.028.342	-1,4%	22,4%	8,1%	6,4%
Sistema moda	33.371.935	34.770.828	9,5%	15,6%	6,0%	2,5%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	16.250.925	11.995.369	69,2%	95,2%	2,9%	0,9%
Sostanze e prodotti chimici	168.069.801	393.508.028	25,6%	45,6%	30,2%	28,0%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prod. lavoraz. minerali non metalliferi	19.552.948	64.655.055	-10,2%	29,2%	3,5%	4,6%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	60.735.340	62.673.024	87,0%	74,8%	10,9%	4,5%
Apparecchi elettrici	9.004.106	21.192.072	84,2%	4,4%	1,6%	1,5%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	76.257.869	202.183.533	47,5%	-10,4%	13,7%	14,4%
Mezzi di trasporto	37.351.384	349.256.921	26,3%	89,0%	6,7%	24,8%
Altre manifatturiere	29.660.958	26.269.008	51,3%	-0,9%	5,3%	1,9%
Altri prodotti	4.878.809	11.892.465	55,0%	82,2%	0,9%	0,8%
TOTALE	557.008.311	1.407.559.410	27,1%	34,2%	100,0%	100,0%

Tutte le voci dell'export registrano variazioni positive a due cifre, consistenti per il settore dell'automotive e della chimica, traino della ripresa. Bene, anche se incide per meno dell'1% sul totale delle esportazioni, l'attività del legno e della carta

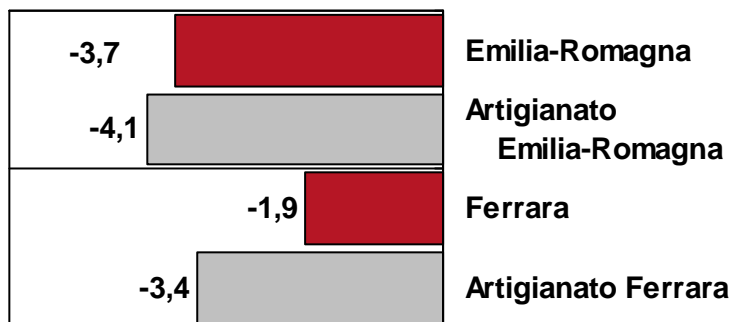
Imprese attive

SETTORI	31.12.2009 Ateco 2007	31.11.2010 Ateco 2007	Quota %	Var. % 2010/2009	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
Costruzioni	5.220	5.248	16,2%	+5,4%	375	390 (*)	-15
Attività immobiliari per c.t.	315	316	0,9%	+0,3%	12	15	-3
TOTALE IMPRESE	34.731	34.695	100,0%	-0,3%	2.310	2.023	+287

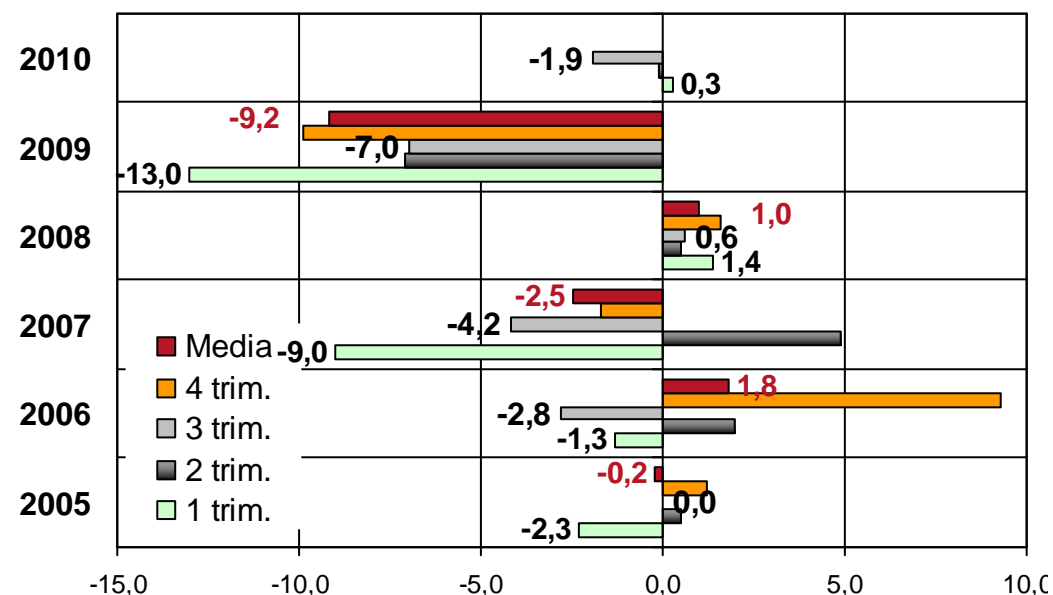
(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

VOLUME D'AFFARI

Variazione tendenziale – 3° trimestre 2010

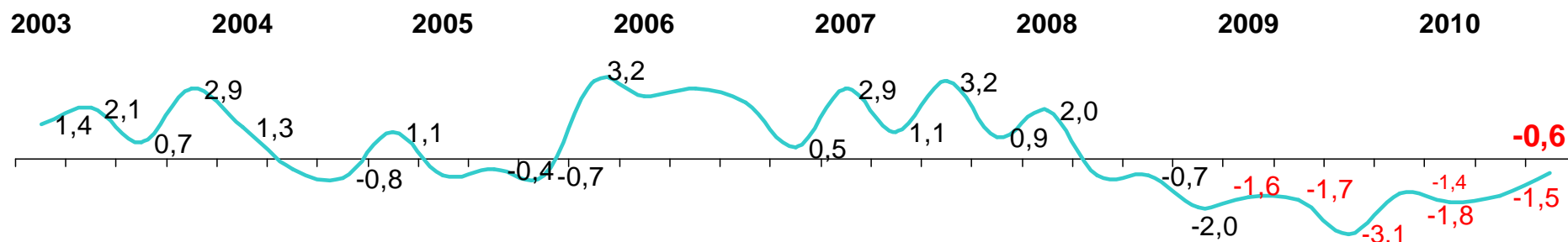


Il mercato immobiliare rimane ancora debole, nonostante da tempo si preannunci una ripresa, a Ferrara continua ad essere più "intonato" della media regionale



Al 30 novembre 2010 sono 5.248 le imprese attive nelle **costruzioni**, dopo un periodo di riduzione, la base imprenditoriale ha superato i livelli di fine 2009.

Variatione vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, 2003-2010



	3° trim. 2010 Ferrara	3° trim. 2010 ITALIA	2° trim. 2010 Ferrara	1° trim. 2010 Ferrara	3° trim. 2009 Ferrara
Commercio al dettaglio prodotti alimentari	-2,4%	-4,5%	-3,5%	-6,2%	-7,9%
Commercio al dettaglio prodotti non alimentari	-0,6%	-3,5%	-3,5%	-3,2%	-3,6%
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	+0,0%	-0,1%	+2,8	+2,4%	-0,5%

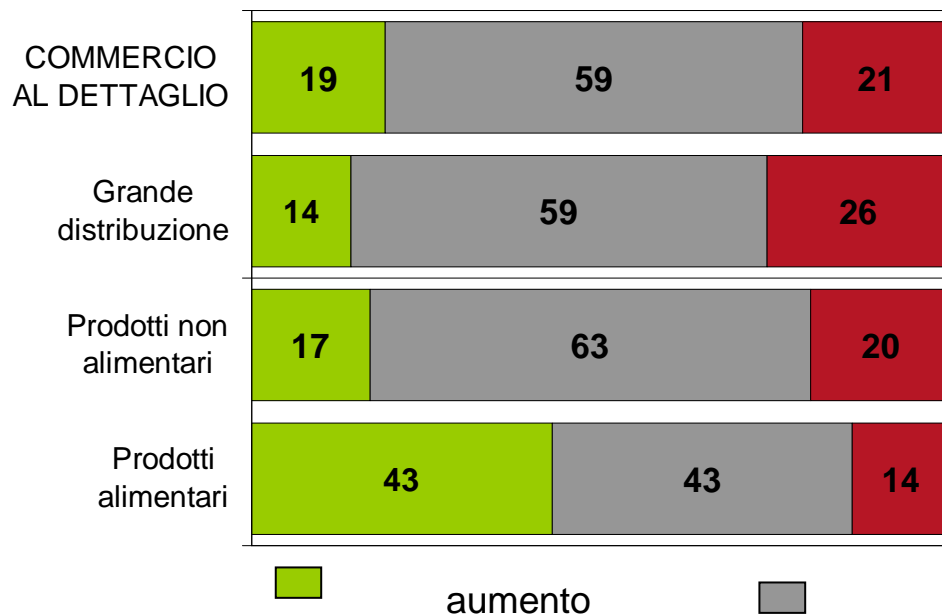
Al 30 novembre 2010	Imprese attive.	Iscrizioni	Cessazioni	SALDO	Var. % 2010/2009
Commercio manutenzione e riparazione di auto e moto	812	336	34	+2	+0,0%
Commercio all'ingrosso	2.474	160	166	-6	+0,9%
Commercio al dettaglio	4.012	205	279	-74	-0,3%
TOTALE COMMERCIO	7.298	401	479	-78	+0,1%
<i>Percentuale commercio sul totale</i>	21,0%	17,4%	23,0%		

Rallenta la GDO rispetto ai trimestri precedenti. Tuttavia si registra un recupero per i prodotti non alimentari, presumibilmente riferibile ai beni per la casa. La dinamica dei consumi interni resta comunque debole, anche se migliore rispetto all'ambito nazionale

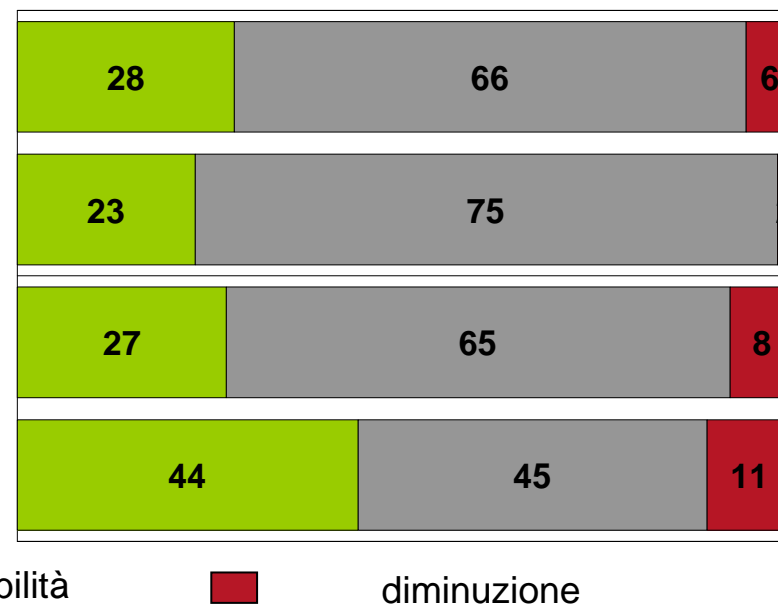
Commercio VENDITE, GIACENZE, ORDINATIVI

% di imprese con andamento di aumento, stabilità e diminuzione 3° trim. 2010

VENDITE rispetto al trimestre precedente



PREVISIONI VENDITE per il 4° trimestre



Consistenza delle GIACENZE di magazzino a fine trimestre

	ESUBERANTI	ADEGUATE	SCARSE
Commercio al dettaglio	5	92	3
Prodotti alimentari	7	89	4
Prodotti non alimentari	7	88	5
Grande distribuzione	1	98	1

Artigianato

Imprese attive <i>Ateco 2007</i>	2010 <i>al 30 sett.</i>	Var. % <i>2010/2009</i>
Agricoltura e pesca	111	-3,5%
Ind. alimentari e delle bevande	264	-1,5%
Sistema moda	323	-8,8%
Ind. del legno e dei mobili	181	1,7%
Prodotti in metallo	525	-7,7%
Apparecchiature elettriche	83	-4,6%
Macchinari ed altre appar. meccanici	117	-4,9%
Riparazione, manutenzione	150	16,3%
Altre imprese manifatturiere	355	-1,9%
Costruzioni	4.083	-1,6%
Commercio	526	-2,4%
Trasporti magazzinaggio	860	-5,2%
Attività servizi alloggio e ristoraz.	354	5,0%
Noleggio, agenzie viaggio, serv. imp.	232	10,5%
Altri servizi pubblici e personali	1.396	2,0%
Altri settori	296	1,0%
TOTALE	9.856	-1,3%

	Settembre 2010	Giugno 2010	Settembre 2009	Var. % Set./Giu.
Costruzioni	4.083	4.059	4.148	+0,6%
% <i>sul totale</i>	41,3	41,3	41,5	

INDICATORI TENDENZIALI

(Escluso le COSTRUZIONI)

3° trim. 2010 rispetto al 3° trim. 2009

PRODUZIONE: +0,5%

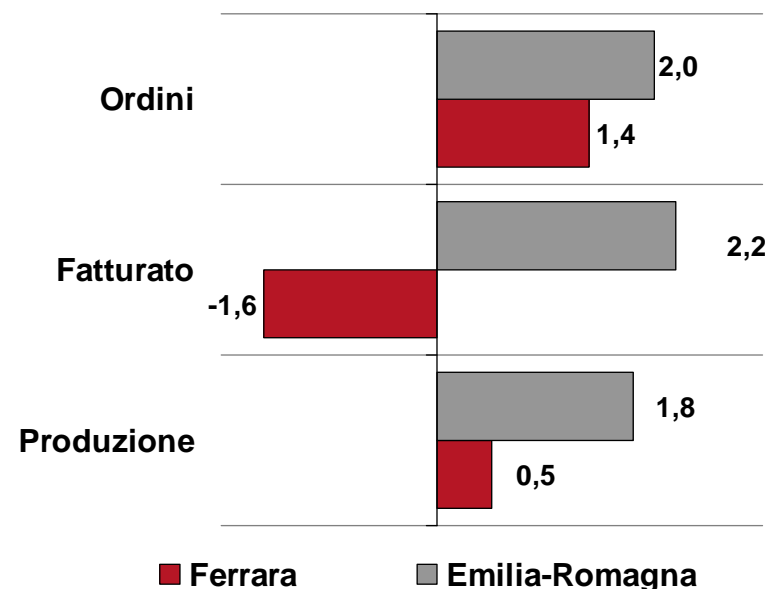
FATTURATO: -1,6%

ORDINATIVI: +1,4%

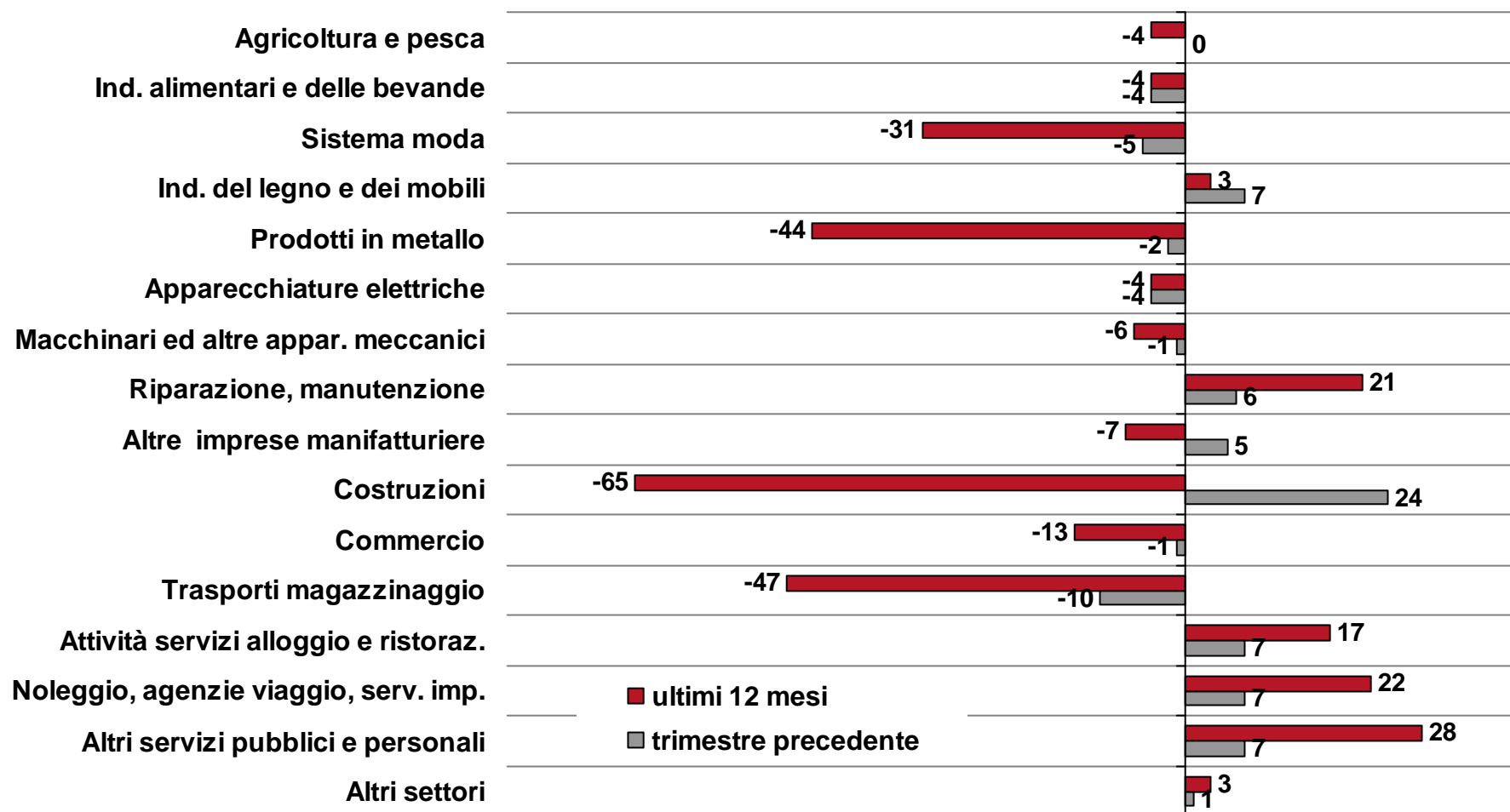
Esportazioni: +3,4%

quota fatturato estero 22,3% per il 5,6% del campione artigiano

Mesi di produzione assicurata: 2,6
(1,4 lo scorso trimestre)



Imprese ARTIGIANE - Variazioni assolute per settore, settembre 2010



ARTIGIANATO - Indicatori di previsione

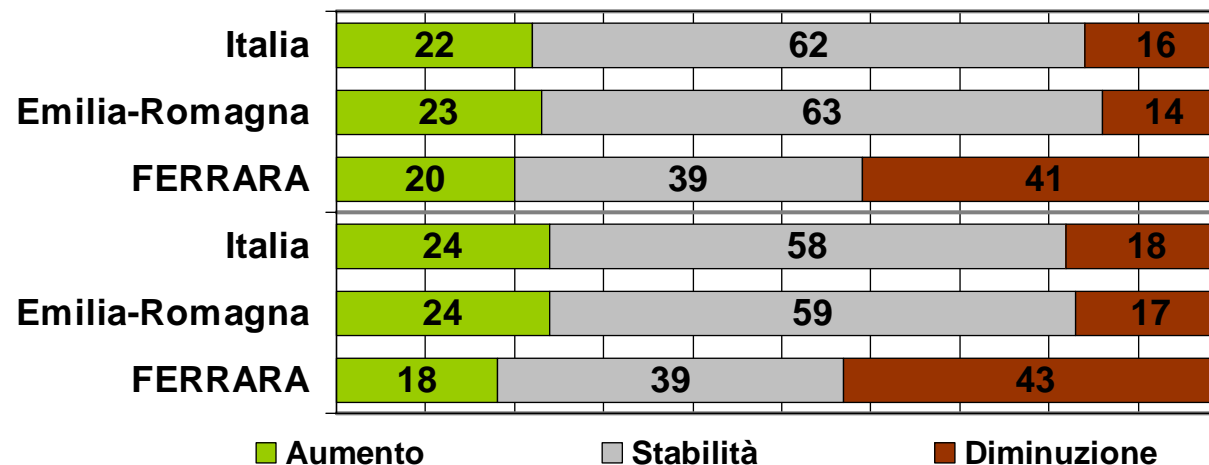
(Escluso le COSTRUZIONI)

Previsioni formulate nel trimestre precedente con riferimento al trimestre indicato

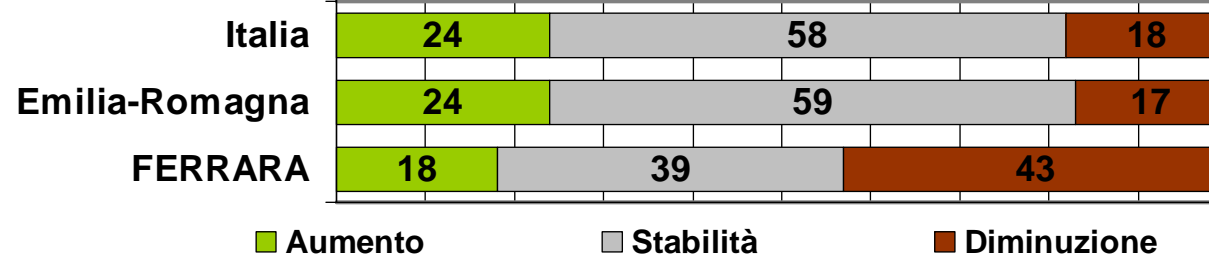
SALDI tra la percentuale di risposte in aumento e quella in diminuzione

	ARTIGIANATO MANIFATTURIERO				SETTORE MANIFATTURIERO			
	I trim. 2010	II trim. 2010	III trim. 2010	IV trim. 2010	I trim. 2010	II trim. 2010	III trim. 2010	IV trim. 2010
Produzione	-7	+18	-8	-25	+3	+21	+2	0
Fatturato	-6	+23	-7	-21	-1	+34	+1	+2
Ordinativi interni	-9	+27	-9	-22	-2	+26	+3	-1
Ordinativi esteri	-23	+20	-15	-16	+3	+16	+19	+26

FATTURATO



PRODUZIONE



Il comparto artigiano ferrarese mostra di non essere ancora uscito dalla crisi. Ciò risulta evidente in particolare nell'ambito delle previsioni per il manifatturiero, nel quale la "forbice" rispetto all'intero settore industriale, tende addirittura ad accentuarsi

PREVISIONI PER IL 4° TRIMESTRE 2010

SALDO fra % di imprese con previsione di AUMENTO e DIMINUIZIONE

% di imprese con previsione di STABILITA'

Imprese da 1-9 addetti	TOTALE		Imprese da 10 a 500 addetti
ORDINI INTERNI			
-24	48	-1	60
di cui ARTIGIANATO: -22			
ORDINI ESTERI			
+14	45	+26	66
di cui ARTIGIANATO: -16			
FATTURATO			
-21	42	+2	56
di cui ARTIGIANATO: -21			
PRODUZIONE			
-21	40	0	57
di cui ARTIGIANATO: -25			

FATTURATO NEL 4° TRIMESTRE 2010

Saldo fra % di imprese con previsione di aumento e diminuzione

	TOTALE	Imprese da 1-9 add.	Imprese da 10 a 500 add.
INDUSTRIA MANIFATTURIERA			
Ferrara	+2	-21	+6
Emilia-Romagna	+23	n.d.	n.d.
ARTIGIANATO			
Ferrara	-21		
Emilia-Romagna	+9		
COSTRUZIONI		Totale	di cui Imprese artigiane
Ferrara	-10		-21
Emilia-Romagna	-17		-26
	TOTALE	Dettaglio alimentare	Dettaglio non alimentare
COMMERCIO			
Ferrara	+22	+33	+19
			GDO
			+21

Settori con saldi positivi

- **Industrie dei metalli** +1
- **Sistema moda** +36
- **Meccanica e mezzi di trasporto:** +18

Le previsioni formulate per il 4° trimestre segnalano un rallentamento nel processo di lento recupero del **manifatturiero**, con andamento incoraggiante solo per la metalmeccanica ed il sistema moda. Ancora del tutto negative invece le previsioni per le **costruzioni**, soprattutto per il settore artigiano. **Commercio** più ottimista nelle previsioni per le vendite, in vista del periodo natalizio

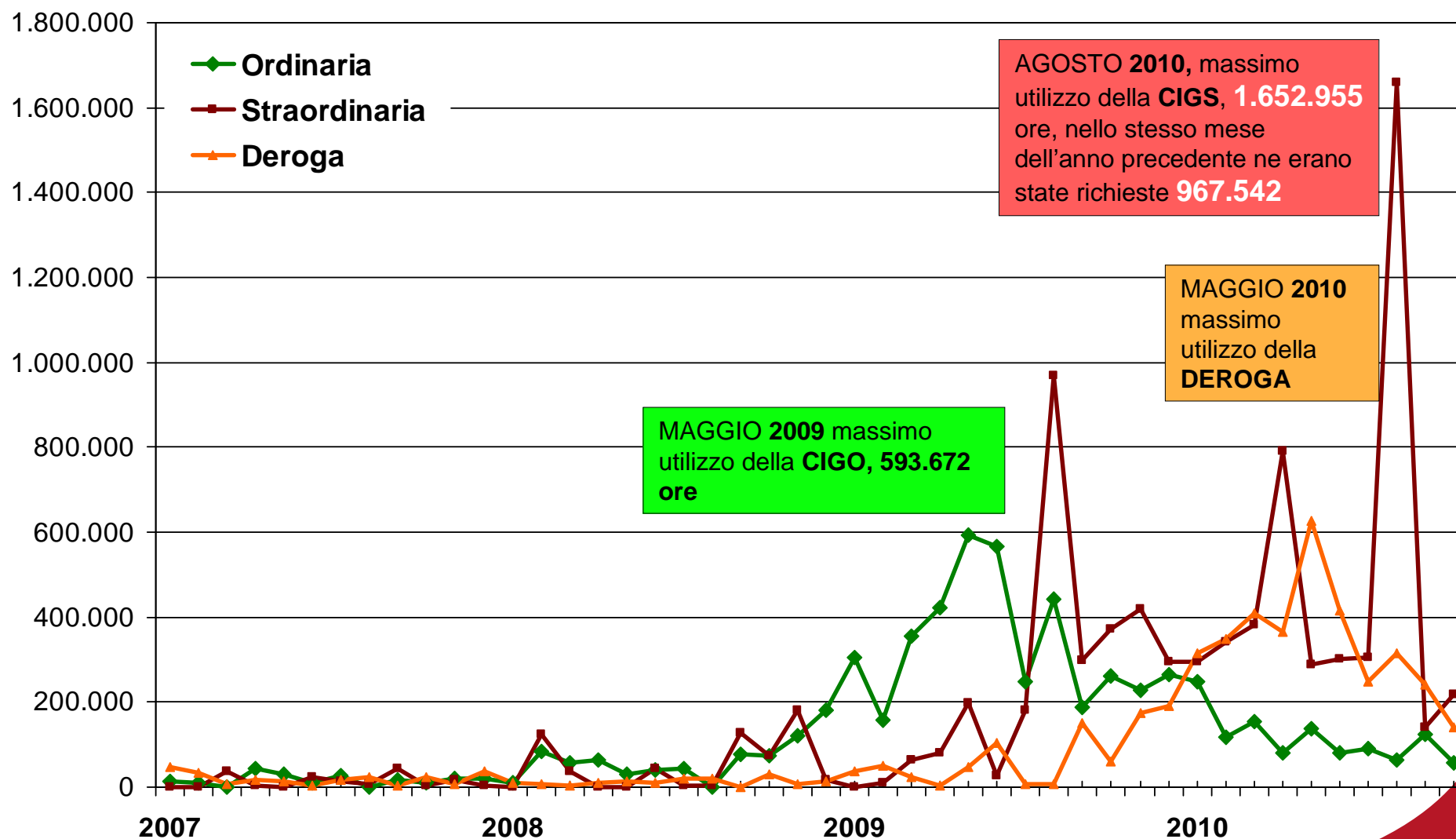
TURISMO - ARRIVI E PRESENZE, *primi nove mesi dell'anno*

	ITALIANI		STRANIERI		IN COMPLESSO		<i>di cui:ESERCIZI ALBERGHIERI</i>	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
PROVINCIA								
2008	485.232	4.379.664	140.889	1.016.391	626.121	5.396.035	202.498	512.527
2009	474.505	4.504.710	127.164	959.914	601.669	5.464.624	177.351	445.708
2010	467.795	4.316.901	128.450	971.620	596.245	5.288.521	172.016	437.022
VAR. % 2010/2009	-1,4%	-4,2%	+1,0%	+1,2%	-0,9%	-3,2%	-3,0%	-1,9%
VAR. % 2009/2008	-2,2%	+2,9%	-9,7%	-5,6%	-3,9%	+1,3%	-12,4%	-13,0%
LIDI DI COMACCHIO								
2008	343.001	4.048.906	86.271	880.003	429.272	4.928.909	51.540	177.311
2009	343.615	4.215.064	83.727	847.163	427.342	5.062.227	48.244	167.056
2010	336.547	4.039.128	84.977	856.776	421.524	4.895.904	44.974	175.682
VAR. % 2010/2009	-2,1%	-4,2%	+1,5%	+1,1%	-1,4%	-3,3%	-6,8%	+5,2%
VAR. % 2009/2008	+0,2%	+4,1%	-2,9%	-3,7%	-0,4%	+2,7%	-6,4%	-5,8%
COMUNE CAPOLUOGO								
2008	108.994	237.795	46.252	106.584	155.246	344.379	121.059	260.633
2009	98.919	206.044	36.059	87.088	134.978	293.132	101.552	213.029
2010	98.050	190.227	36.331	84.386	134.381	274.613	100.793	194.256
VAR. % 2010/2009	-0,9%	-7,7%	+0,8%	-3,1%	-0,4%	-6,3%	-0,7%	-8,8%
VAR. % 2009/2008	-9,2%	-13,4%	-22,0%	-18,3%	-13,1%	-14,9%	-16,1%	-18,3%

Situazione decisamente negativa per il turismo cittadino, con particolare riguardo agli esercizi alberghieri. Ma l'annata è stata deludente anche per il turismo balneare, con defezioni significative per i turisti italiani

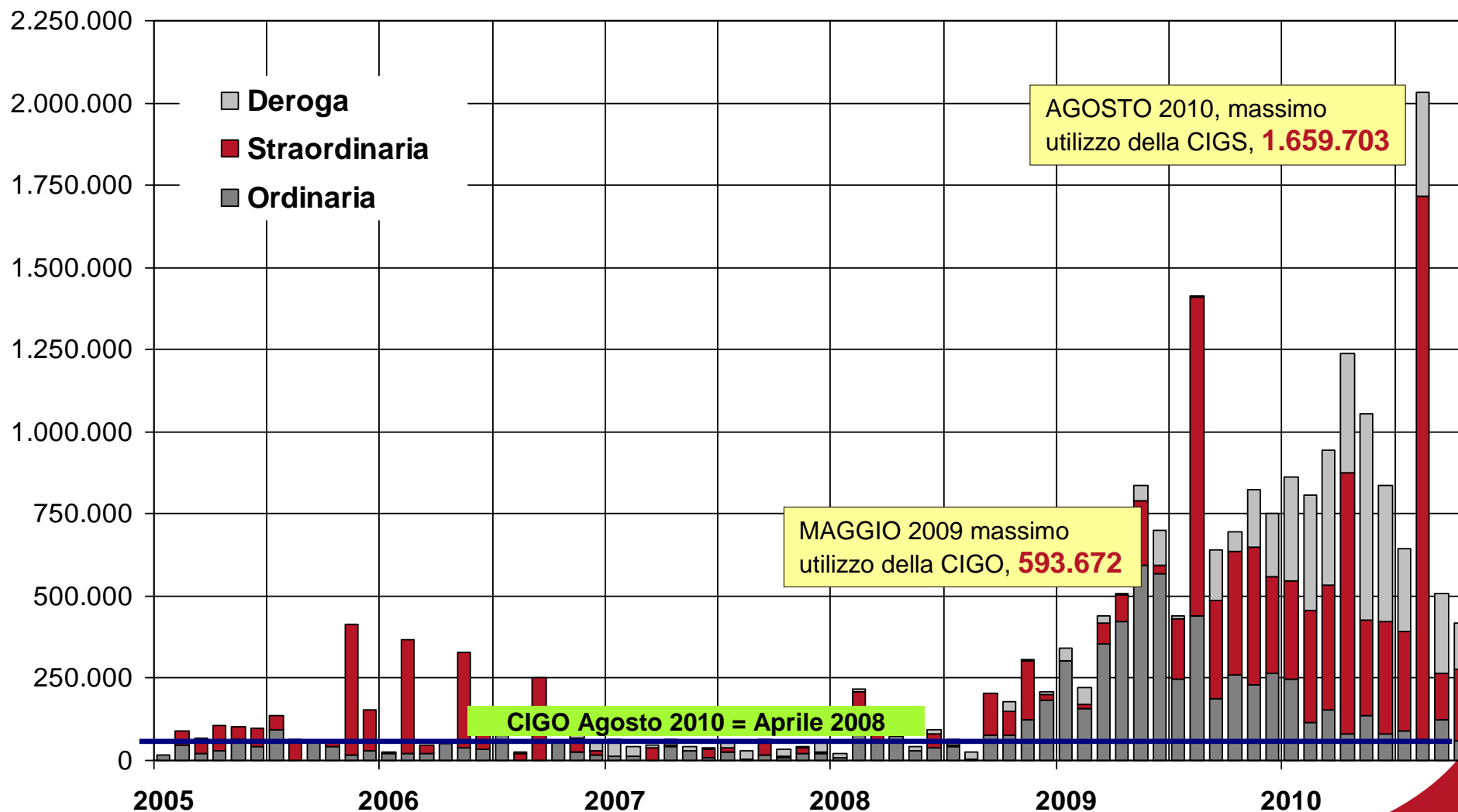
Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate (fonte INPS)

Serie storica mensile ad ottobre 2010



Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate

Serie storica mensile ad OTTOBRE 2010



Cassa integrazione guadagni GENNAIO-OTTOBRE

Ore richieste	2010			Var. assolute		
	Ordinari	Straordinari	Deroga	Ordinari	Straordinari	Deroga
Legno	15.758	0	131.531	+6.310	0	+131.531
Alimentari	11.144	129.480	29.940	+8.476	+93.184	-95.668
Metalmeccaniche	714.751	4.255.372	1.507.530	-2.332.749	+2.239.928	+1.500.170
Tessili e abbigliamento	43.864	58.422	897.131	+2.506	-25.322	+755.775
Chimiche	15.977	29.831	66.091	-126.655	-28.001	+66.091
Pelli e cuoio	1.632	0	21.600	-5.423	0	+20.124
Trasform. minerali non metallif.	50.198	110.894	13.078	-33.182	+103.894	+10.918
Carta e poligraf.	0	0	38.188	-7.426	0	+38.188
Altri settori	41.659	140.023	232.497	+21.022	+138.165	+27.635
Installazione impianti per l'edilizia	0	0	131.058	-7.235	0	+130.434
INDUSTRIA	894.983	4.724.022	3.068.644	-2.474.356	+2.521.848	+2.585.198
Edilizia	258.061	0	3.776	+89.673	0	+3.776
Altro (1)	0	1.716	3.746	0	+1.473	+776
Commercio	0	34.656	351.570	0	+33.616	+344.370
TOTALE	1.153.044	4.760.394	3.427.736	-2.384.683	+2.556.937	+2.934.120

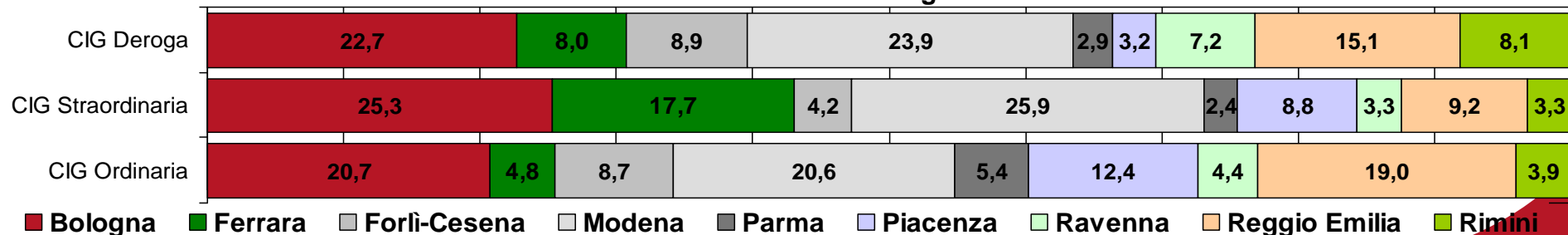
Negli 11 mesi del 2010, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si rileva la forte diminuzione della **ordinaria** (termine del limite massimo di 52 settimane), ma gli interventi **straordinari** e quelli in **deroga** continuano a crescere in misura crescente, soprattutto nel comparto metalmeccanico

Quadro riassuntivo di alcuni indicatori sulla crisi occupazionale al 30 settembre 2010, dati assoluti

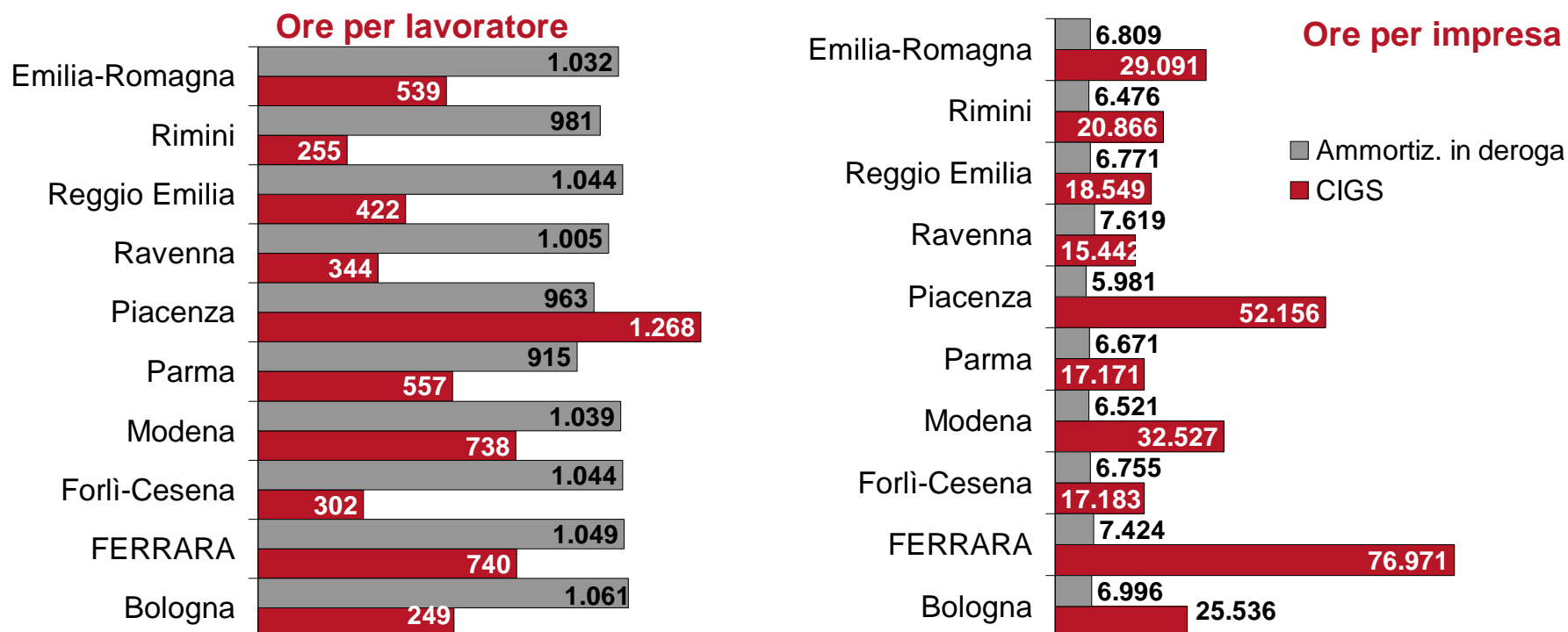
	Ore di CIG Ordinaria autorizzate nel periodo gen. – set.	Ore di CIG Straordinaria autorizzate nel periodo gen. – set.	Ore di CIG Deroga autorizzate nel periodo gen. – set.	CIGS(*)		Ammortizzatori in deroga approvati fino al 30/09/2010		
				Unità locali	Lavoratori	Ore autorizzate	Lavoratori	Unità locali
Bologna	4.726.923	6.486.225	9.314.587	254	11.562	12.207.687	11.508	1.745
Ferrara	1.095.346	4.541.264	3.286.997	59	6.133	3.585.784	3.417	483
Forlì-Cesena	1.989.619	1.065.339	3.629.960	62	3.523	5.079.885	4.866	752
Modena	4.702.473	6.635.443	9.799.266	204	8.996	11.581.769	11.149	1.776
Parma	1.233.907	618.141	1.181.181	36	1.110	2.014.546	2.201	302
Piacenza	2.837.457	2.242.713	1.325.721	43	1.769	1.794.323	1.864	300
Ravenna	1.015.961	849.286	2.948.882	55	2.472	3.870.213	3.851	508
Reggio Emilia	4.351.386	2.355.704	6.176.381	127	5.577	7.651.392	7.330	1.130
Rimini	901.690	834.659	3.302.744	40	3.269	2.797.842	2.853	432
Emilia-Romagna	17.929.641	17.845.159	25.332.960	907	49.047	42.413.473	45.167	7.041

(*) Numero di accordi sindacali stipulati al 1° otto bre 2010

Distribuzione % delle ore in regione



AMMORTIZZATORI IN REGIONE, al 30 settembre 2010



I dati fotografano la gravità e la portata delle crisi aziendali nella nostra provincia, dato che il ricorso alla CIGS è distribuito su un numero più ridotto di imprese.

Relativamente alle ore autorizzate per azienda (quasi 77.000), il divario con il dato medio regionale, è rilevante. Anche Piacenza ha registrato nel terzo trimestre dell'anno, un incremento consistente, che si è concentrato su un numero più ristretto di lavoratori

PROTESTI	Al 31 ottobre 2010 <i>Dati provvisori</i>		var.% 10/2010 rispetto al 10/2009	
	N.	Importi	N.	Importi
Vaglia cambiari	2.626	6.183.257	-7,7%	+60,7%
Tratte non accettate	78	112.383	-28,4%	-39,3%
Assegni bancari	458	2.565.960	-29,0%	-24,2%
Totale	3.162	8.861.601	-12,1%	+19,5%

SENTENZE EMESSE dal Tribunale di Ferrara al 31 ottobre	2009	2010
A carico di individui (comprese società di fatto)	4	12
A carico di società	36	37
- di cui: società di capitale	31	30
TOTALE	40	49
ATTIVITA' ECONOMICA		
Attività manifatturiere	12	16
Costruzioni	6	11
Commercio	15	10
Altre attività	7	12

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i protesti sono aumentati in misura sensibile in valore, anche se diminuiti in numero

In aumento anche le sentenze di fallimento, soprattutto nel settore manifatturiero ed in quello delle costruzioni. Calano invece nel commercio

CREDITO Prestiti per settore di attività economica (1) (variazioni % sul periodo corrispondente)

	Dicembre 2009	Marzo 2010	Giugno 2010	Settembre 2010
Amministrazioni pubbliche	-0,8	-1,4	-2,7	+1,0
Società finanziarie e assicurative	+9,4	+10,8	-21,5	-52,5
Totale IMPRESE	-3,9	-3,9	-1,5	+1,0
di cui: <i>Medio grandi</i>	-4,0	-4,6	-1,5	+0,9
<i>Piccole (2)</i>	-3,8	-2,3	-1,6	+1,2
di cui: <i>Famiglie produttrici (3)</i>	-3,3	-1,4	-0,4	+1,5
Famiglie consumatrici	+1,4	+1,6	+0,9	+0,9
Totale	-1,1	-1,0	-1,7	-1,9

Incoraggiante l'inversione di tendenza, a partire da giugno, dei prestiti erogati alle imprese, che riprendono a crescere. Per quanto riguarda invece le società finanziarie la loro forte riduzione è un fatto di carattere tecnico, che ha determinato uno "spostamento" di finanziamenti.

- (1) Dati riferiti alla residenza della controparte. **I prestiti escludono i pronti contro termine e le sofferenze**
- (2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20
- (3) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

Le famiglie si indebitano un po' di più (con una variazione tendenziale positiva pari a quella registrata a giugno), ma risparmiano anche di più, nonostante il tasso di crescita dei depositi sia ulteriormente rallentato.

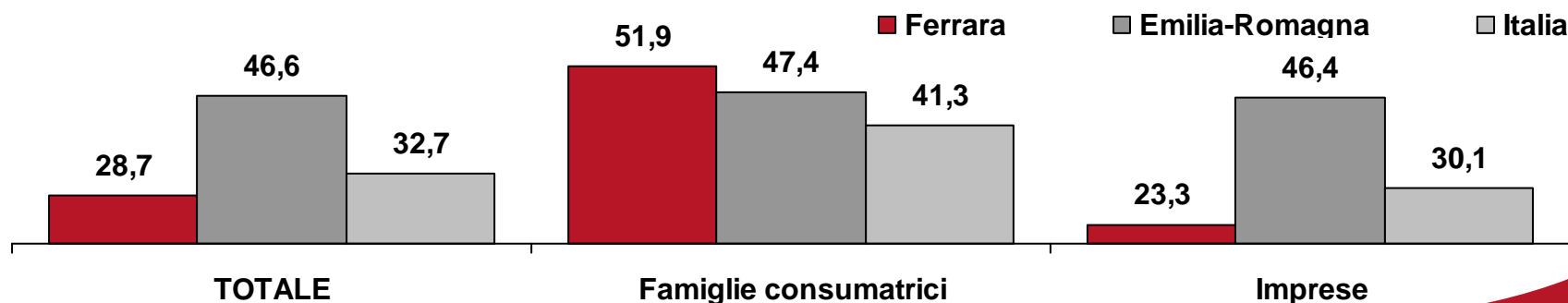
Sofferenze per attività economica e dimensione (1)

	Consistenze di fine periodo		Variazioni % sui 12 mesi	
	Giugno 2010	Settembre 2010	Giugno 2010	Settembre 2010
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
Società finanziarie e assicurative	1	2	82,6	206,4
Società non finanziarie (a)	366	381	20,7	23,6
di cui: <i>con meno di 20 addetti</i> (2)	42	43	40,2	34,3
Famiglie	2.740	2779	4,0	5,3
di cui: <i>produttrici</i> (b) (3)	56	59	20,7	21,7
<i>consumatrici</i>	112	119	55,7	51,9
Imprese (a+b)	422	444	20,7	23,3
Totale	535	561	26,7	28,7

Più elevata rispetto agli altri ambiti di riferimento, la variazione su 12 mesi delle sofferenze per le famiglie ferraresi, (anche se il valore % tendenziale risulta inferiore a quanto registrato a giugno) al contrario di quanto invece accade per le imprese

- (1) Dati riferiti alla residenza della controparte.
 (2) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20
 (3) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

Variazione % su 12 mesi



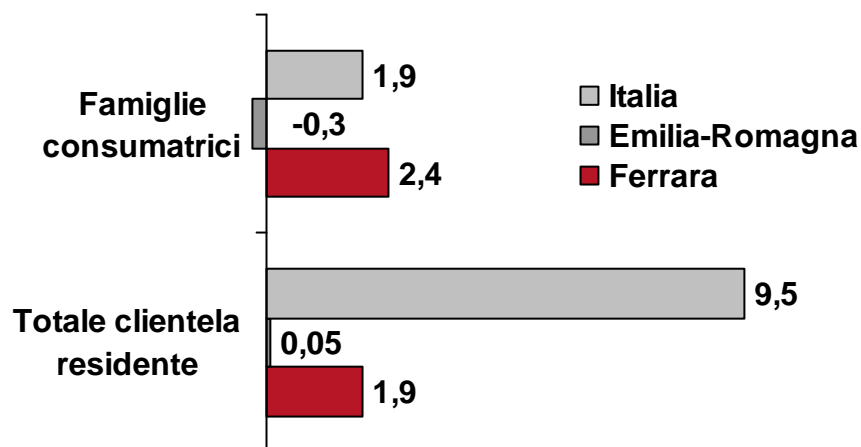
RACCOLTA BANCARIA per forma tecnica a settembre 2010

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni % sul periodo corrispondente.

	Consistenze	Variazioni Set. 2010 / Set. 2009	di cui: famiglie consumatrici	
			Consistenze	Variazioni Set. 2010 / Set. 2009
Depositi	4.668	+1,9	3.576	+2,4
di cui: <i>Conti correnti (*)</i>	3.485	+5,1	2.504	+6,8
<i>Pronti contro termine (*)</i>	230	-30,2	20	-32,0

Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte () Esclusi quelli delle Amm. pubbliche centrali*

Variazioni % dei depositi 2010/2009



A settembre il tasso di crescita dei depositi ha ulteriormente rallentato. La decelerazione ha riguardato anche le famiglie consumatrici, la cui capacità di risparmio è stata erosa. I conti correnti hanno continuato ad espandersi, in particolare quelli detenuti dalle famiglie, favoriti dalla ricomposizione verso forme più liquide in un contesto di bassi tassi di interesse.

Registrano un ulteriore calo i PCT

Utilizzo fondo di garanzia aggiuntiva per favorire il credito alle PMI – Gestione 2010

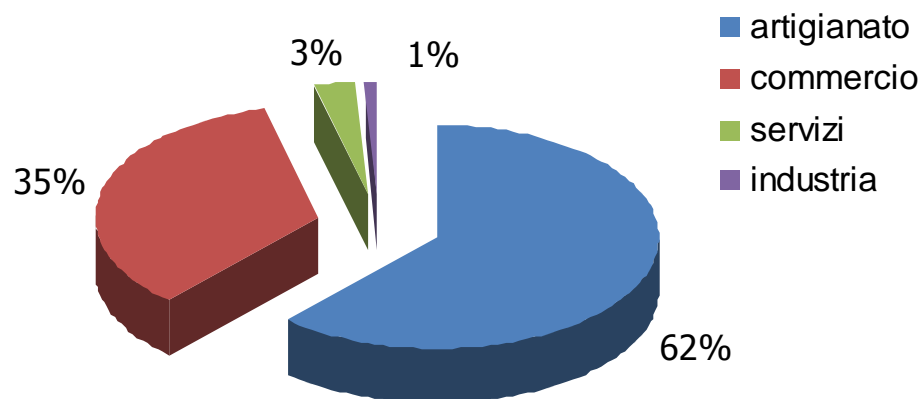
Domande: **133**

Finanziamenti concessi alle imprese: **3.310.064,00 €**

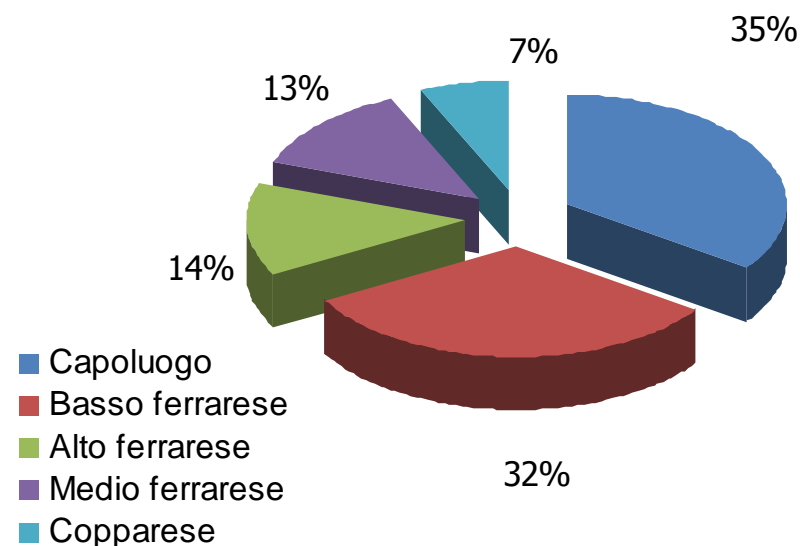
Garanzie concesse dai Confidi: **987.602,80 €**

Garanzie fondo (risorse Camera di Commercio, Provincia e Comuni):
579.611,40 €

PER SETTORE ECONOMICO (ripartizione %)



PER TERRITORIO (ripartizione %)



Utilizzo fondo di garanzia aggiuntiva per favorire il credito alle PMI – Gestione 2010

MOTIVAZIONE FINANZIAMENTO

DURATA FINANZIAMENTO

6 mesi	1,5 %
12 mesi	64,7 %
24 mesi	3,0 %
36 mesi	2,3 %
48 mesi	3,8 %
60 mesi	24,8 %

La maggioranza delle imprese ha:

- fidi di c/c già aperti (da 0 a 4)
- immobili di proprietà (fino a 4), talvolta ipotecati
- mutui in essere (fino a 4)
- contratti di leasing (fino a 3)

